Syllabus

N° documenti: 40

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**BARONI ALBERTO**	**Matricola: 096594**

Docente	**BARONI ALBERTO, 6 CFU**

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016474 - APPLICAZIONI IN NEUROPSICOLOGIA E VALUTAZIONE COGNITIVA**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2011**
CFU:	**6**
Settore:	**NN**
Tipo Attività:	**F - Altro**
Anno corso:	**2**
Periodo:	**Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	a) obiettivi generali: conoscenza dei principali deficit neuro-psicologici in corso di patologia vascolare e degenerativa nell'adulto b) obiettivi specifici: conoscenza dei principali strumenti di misura c) risultati: saper interpretare i disturbi comportamentali sulla base di un danno clinico
Contenuti (Dipl.Sup.)	Neuropsicopatologia nell'adulto: - invecchiamento normale e patologico; malattia acuta, cronica nei sistemi per la salute - patologia vascolare, degenerativa e principali deficit della comunicazione, dello schema corporeo, del movimento La medicina della complessità: modelli lineari e modelli probabilistici nella medicina basata sull'evidenza
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni con il supporto di diapositive, discussione in aula, presentazione di casi clinici, esercitazioni sugli strumenti di valutazione
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	a) I modulo, 3 CFU = 20 ore - 10 ore: invecchiamento della popolazione ed invecchiamento individuale; speranza di vita e lifespan; invecchiamento di organi ed apparati; invecchiamento normale e patologico; valutazione

	multidimensionale: dalla classificazione WHO dell'impairment-disability-handicap all'ICF; malattia acuta e malattia cronica: riflessioni sul concetto e ricadute sull'organizzazione dei servizi; la qualità in medicina come base dell'accreditamento; danno vascolare e danno degenerativo nel Sistema Nervoso Centrale: appunti di fisiopatologia; valutazione computer assistita; disturbi dello spazio: approccio clinico al soggetto e strumenti di valutazione - 10 ore: casi clinici ed esercitazione training con programmi computerizzati, discussione b) II modulo, 3 CFU = 20 ore - 8 ore: acinesia, bradicinesia e disturbi del movimento; "mild cognitive impairment" e strumenti di valutazione predittivi; casi clinici ed esercitazione; la medicina della complessita: modelli lineari e stocastici e la evidence-based-medicine - 12 ore: principi e tecniche di riabilitazione nei deficit neuropsicologici; esercitazione con discussione
Testi di riferimento	M.P.Viggiano: Valutazione Cognitiva e Neuropsicologica, Ed Carocci – 2004 M.Baccini, R.Bernabei, N.Marchionni, M.Paci:Riabilitare la persona anziana, Ed Elsevier, 2011
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	italian
	a) general target: general: knowledge of the main neuropsychological deficit in vascular and degenerative disorders of the adult b) specific target: knowledge on the most important measure instruments c) Learning results (saper, saper fare, saper essere): skill in the valuation of behaviour disorders on the base of a clinical damage
	- Adult Neuro-psychology: normal and pathological aging; acute and chronic diseases and health systems vascular, degenerative disorders and main deficits of communication, body schema and movement - Complexity Medicine: linear and stochastic models within evidence based medicine
	none
	lectures with the support of visual aids, class discussions, clinical cases, training on evaluation instruments
	oral examination

	1st form, 3 CFU= 20 hours - 10 hrs: population and individual aging; life expectancy and lifespan; aging body's structure and of body's function ; normal and pathological aging; multidimensional health instruments: from WHO classification of impairment -disability - handicap to ICF; acute and chronic disease: rethinking of a concept and effects onto health and social services; quality in medicine and the quality certification; vascular and degenerative damage in the Central Nervous System: notes on physiopathology; computer assisted testing; spatial disorders: clinical approach and testing; - 10 hrs: clinical cases, training and computer-assisted training, class discussion 2nd form, 3 CFU = 20 hours - 8 hrs: akinaesia, bradykinaesia, movements disorders; "mild cognitive impairment" and predictive testing; complexity medicine: linear and stochastic model within the evidence-based-medicine; clinical cases, test training - 12 hrs: neuropsychological deficit: rehabilitation, principle and methods; training and discussion
	M.P.Viggiano: Valutazione Cognitiva e Neuropsicologica, Ed Carocci – 2004 M.Baccini, R.Bernabei, N.Marchionni, M.Paci:Riabilitare la persona anziana, Ed Elsevier, 2011
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CIONINI LORENZO** **Matricola: 059871**

Docente **CIONINI LORENZO, 6 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**
Insegnamento: **B016412 - APPLICAZIONI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2011**
CFU: **6**
Settore: **NN**
Tipo Attività: **F - Altro**
Anno corso: **2**
Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Addestramento alle abilità conversazionali utili per la comprensione della domanda di aiuto psicologico clinico e addestramento alle abilità interpersonali di gestione della relazione anche al fine di giungere a una prima valutazione clinica che permetta di ipotizzare la tipologia di intervento adeguata alla richiesta.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Esercitazioni pratiche sulla gestione della relazione psicologico-clinica, sulle modalità di condurre l'interazione con l'utente dal punto di vista verbale e non verbale con una particolare attenzione alla comprensione della domanda di aiuto clinico e alla sua analisi così da poter configurare l'ipotesi del percorso di aiuto più adeguato e coerente con la stessa.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Dimostrazione pratica esemplificativa delle possibili modalità di conduzione del colloquio sul piano verbale e non verbale ai fini dell'analisi della domanda. Esercitazioni audio-registrate in simulata nelle quali i frequentanti il corso possano "provarsi" nella gestione di colloqui clinici finalizzati all'analisi della domanda. Analisi delle audio-registrazioni delle simulate dei colloqui per fornire un feed-back sulla conduzione delle stesse.
Modalità di verifica dell'apprendimento	compito-relazione scritto

Programma esteso	Breve introduzione teorica del modello di lavoro utilizzabile ai fini della “analisi della domanda”. Modalità di conduzione del colloquio sul piano verbale e non verbale. Criteri di costruzione della relazione con l’utente: collusione, comprensione, spiegazione. Gestione delle dinamiche emotivo-affettive. Criteri della valutazione clinica per la definizione delle linee di sviluppo e dei possibili percorsi di aiuto psicologico-clinico differenziando i percorsi di aiuto che rientrano nelle competenze professionali dello psicologo dai percorsi che richiedono l’invio ad altro specialista. Aspetti etico-deontologici.
Testi di riferimento	Carli R., Paniccia R.M., 2003, Analisi della domanda; teoria e tecnica dell’intervento in psicologia clinica, Il Mulino, Bologna
Altre informazioni	Frquenza obbligatoria

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian
	Training in conversational skills useful for understanding the need of clinical-psychological help. Training in interpersonal relationship management skills also in order to achieve an initial evaluation that allows to hypothesize the intervention more appropriate to the clinical needs.
	Practical training on the management of the clinical-psychological relationship and on the modalities to conduct the verbal and nonverbal interactions with the client particularly focusing on understanding the demand for clinical help and on its analysis in order to configure an hypothesis of the path of help most appropriate and consistent with the client's needs.
	None
	Exemplifying demonstration of the possible methods for conducting the interview on the verbal and nonverbal for the analysis of demand. Audio-recorded simulated exercises in which students attending the course can "try on" in the management of clinical interviews aimed at the analysis of demand. Analysis of audio recordings of simulated interviews to provide feedback on the conduct of that.
	Written report
	Brief introduction of the theoretical model used to work for "demand analysis". How to conduct the interview on the verbal and nonverbal communication. Construction criteria of the clinical relationship: collusion, understanding, explanation. Management of emotional-affective dynamics.

	Evaluation of clinical criteria for defining the lines of development and the possible paths of psychological help differentiating the paths that fall within the competence of professional psychologist by paths that require referral to another specialist.
	Carli R., Paniccia R.M., 2003, Analisi della domanda; teoria e tecnica dell'intervento in psicologia clinica, Il Mulino, Bologna
	Compulsory attendance

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**MENESINI ERSILIA**	**Matricola: 097909**
Docente	**MENESINI ERSILIA, 6 CFU**	

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016420 - APPLICAZIONI IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2011**
CFU:	**6**
Settore:	**NN**
Tipo Attività:	**F - Altro**
Anno corso:	**2**
Periodo:	**Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Il corso intende promuovere conoscenze, competenze e abilità applicate a contesti di intervento nel ciclo di vita volte a potenziare : 1) L'uso di alcune metodologie di valutazione e/o intervento psicologico (colloquio, intervista, questionari test, ecc.,) funzionali all'analisi dei bisogni e alla valutazione degli interventi. 2) La riflessione critica sull'esperienza guidata di stage (80 ore) che lo studente condurrà presso aziende e strutture del territorio.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso intende approfondire il ruolo della psicologia dello sviluppo nei contesti operativi, favorendo la conoscenza di alcune competenze professionali dello psicologo dello sviluppo: quali: l'analisi della domanda, la progettazione, l'applicazione degli strumenti psicologici. Il corso offre: 1) esercitazioni pratiche in aula; 2) integrazione di conoscenze teoriche ed operative; 3) un'esperienza di stage di 80 ore presso enti e strutture del territorio.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Esercitazioni in aula, attività seminariali con professionisti ed esperti, lezioni, discussione e riflessioni a gruppi sulle esperienze di stage.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Relazione scritta sull'esperienza di stage

Programma esteso	Il corso intende approfondire il ruolo della psicologia dello sviluppo nei contesti operativi, favorendo la conoscenza di alcune competenze professionali dello psicologo dello sviluppo: quali: l'analisi della domanda, la progettazione, l'applicazione degli strumenti psicologici. Il corso offre: 1) esercitazioni pratiche in aula; 2) integrazione di conoscenze teoriche ed operative; 3) un'esperienza di stage di 80 ore presso enti e strutture del territorio.
Testi di riferimento	Fabio Celi, Daniela Fontana (2010) Psicopatologia dello sviluppo. Storie di bambini e psicoterapia. Milano: McGraw-Hill. Trombetta C. (2011) (a cura). Lo psicologo scolastico. Competenze e metodologie professionali. Trento: Erickson.
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian
	Promoting knowledge, competence and ability: 1) to use methods of psychological assessment and intervention (counseling and qualitative interviews, questionnaires, tests, etc.). 2) To evaluate and reflect on internship experiences (80 hours) carried out in schools, institutions and associations working in this area.
	The course aims to deepen the role of developmental psychology in ecological and professional contexts, enhancing the skills of needs analysis, of planning interventions in complex contexts and with individual cases. The course offers: 1) practical exercises in classroom; 2) opportunities to integrate theoretical and practical knowledge; 3) an internship experience of 80 hours in professional and research projects.
	none
	Classroom exercises, seminars with professionals and experts, lectures, group discussions and reflections on the internship experience.
	Written assignment on practical experiences of the internship period
	The course aims to deepen the role of developmental psychology in ecological and professional contexts, enhancing the skills of needs analysis, of planning interventions in complex contexts and with individual cases. The course offers: 1) practical exercises in classroom; 2) opportunities to integrate theoretical and practical knowledge; 3) an internship experience of 80 hours in professional and research projects.
	Fabio Celi, Daniela Fontana (2010) Psicopatologia dello sviluppo. Storie di bambini e psicoterapia. Milano: McGraw-Hill. Trombetta C. (2011) (a cura). Lo psicologo scolastico. Competenze e metodologie professionali. Trento: Erickson.

	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**MAGNANI MARIO**	**Matricola: 105881**

Docente	**MAGNANI MARIO, 6 CFU**

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016414 - APPLICAZIONI IN PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2011**
CFU:	**6**
Settore:	**NN**
Tipo Attività:	**F - Altro**
Anno corso:	**2**
Periodo:	**Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi dei due moduli previsti per il corso sono di mostrare alcuni ambiti applicativi della psicologia sociale del lavoro e delle organizzazioni. La connotazione fortemente partecipativa del corso mira a far acquisire agli studenti un giudizio critico circa le pratiche di ricerca-azione in vari contesti sociali e organizzativi e a far sperimentare la messa a punto di un percorso di ricerca e selezione del personale. a) Trasmettere le competenze relative alla progettazione e sviluppo di un percorso di ricerca azione. Trasferire competenze relative alla progettazione e sviluppo di un processo di selezione del personale. b) Sviluppare autonomia attraverso la pratica diretta in laboratorio di tecniche proprie della psicologia sociale, lavoro e organizzazioni. c) Acquisizione di conoscenze specialistiche teoriche, metodologiche, progettuali e operative in ambito della ricerca sul campo della psicologia sociale e delle organizzazioni nonché della selezione del personale lavorativo.
Contenuti (Dipl.Sup.)	La prima parte del corso svilupperà la metodologia di ricerca-azione che comporta processi di partecipazione attiva dei soggetti coinvolti nella ricerca verso un cambiamento organizzativo delineato. La seconda parte sarà dedicata alle metodologie di selezione delle Risorse Umane con un laboratorio sulle tecniche di Assessment Center e lo sviluppo di test attitudinali ver la valutazione di abilità specifiche.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Didattica frontale, laboratorio esperienziale ed esercitazioni teoriche e pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	• Principi base della ricerca-azione • Le indagini organizzative • Le fasi di raccolta dati e la restituzione dei risultati • La gestione del cambiamento • I processi di reclutamento e selezione • La valutazione di competenze e attitudini • Strumenti di valutazione • Il profilo del candidato.
Testi di riferimento	Magnani, M., Majer, V. (a cura di) (2011). Rischio stress lavoro-correlato. Milano: Raffaello Cortina Editore Altri testi saranno concordati con gli studenti durante il corso.
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	italian
	The objectives for two modules aims to show some applications of social psychology of work and organisations. The strong connotation of participatory course aims to make students acquire a critical judgment about practice of action research in a variety of social and organisational contexts and to experience the development of a path in personnel recruiting and selection. a) Convey skills related to the design and development of an action research. Transfer skills related to the design and development of a path of personnel selection. b) Develop autonomy through direct practice in laboratory of social psychology, work and organizations techniques. c) acquiring theoretical, methodological expertise, operational design and research in the field of social and organizational psychology and personnel selection.
	First part of teaching will develop the methodology of action research. Action research involves the process of actively participating in an organization change situation whilst conducting research. The second part focus on the methodology of Human Resources recruiting and selection process with a workshop on assessment center and aptitudinal test to evaluate specific skills.
	none
	Frontal teaching, experiential laboratory and theoretical and practical exercises.
	oral examination

	• Basic principles of action research • Organizational surveys • Data collection and results return • Change management • Recruiting and selection process • Skills and attitudes assessment • Assessment tools • The candidate's profile.
	Magnani, M., Majer, V. (a cura di) (2011). Rischio stress lavoro-correlato. Milano: Raffaello Cortina Editore Other books will be agreed with the students during the course.
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**GIANGRASSO BARBARA**	**Matricola: 099868**

Docenti	**CIONINI LORENZO, ,5 CFU** **DETTORE DAVIDE, ,5 CFU** **GIANGRASSO BARBARA, 5 CFU**

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016355 - COLLOQUIO PSICOLOGICO**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2012**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/08**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Partizione studenti:	**A-K - Cognomi A-K**
Anno corso:	**1**
Periodo:	**Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Fornire elementi generali per comprendere l'importanza e le funzioni del colloquio clinico e la sue possibili applicazioni. Apprendere le abilità di base del colloquio clinico e in particolare le capacità di ascolto. Acquisire informazioni generali per comprendere le caratteristiche del colloquio relazionale e di quello motivazionale.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il colloquio clinico: caratteristiche generali ed elementi di base. Il ruolo dell'ascolto e le capacità di ascolto; la comunicazione verbale e non verbale. Principali contesti e differenti situazioni in cui il colloquio clinico può essere utilizzato. Il colloquio clinico con coppie e famiglie; nella valutazione psicologica e nell'intervento. Il colloquio motivazionale, le sue funzioni e applicazioni. Modello di analisi della domanda.
Prerequisiti	no
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni in gruppo, seminari
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto

Programma esteso	Il corso si propone di far conoscere una tecnica fondamentale in psicologia clinica. Oltre a fornire informazioni generali su caratteristiche e applicazioni del colloquio, durante il corso saranno illustrate le tecniche di base del colloquio, con particolare riferimento alle modalità di ascolto e di comunicazione verbale e non verbale. Sarà approfondita la tecnica del colloquio relazionale e saranno fornite indicazioni relative ad una tecnica di colloquio ampiamente utilizzata per facilitare il cambiamento: il colloquio motivazionale. Si farà ricorso al modello di analisi della domanda.
Testi di riferimento	Montesarchio (2009.) Colloquio in corso. Franco Angeli Altri testi per l'esame verranno indicati all'inizio del corso
Altre informazioni	Sono previste 5 ore di seminario del Prof. Dèttore e 5 ore di seminario del Prof. Cionini

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	italian
	Providing general knowledge to convey the importance of clinical interview and its functions. To learn the basic skills of clinical interview with particular reference to listening skills. To acquire some basic elements of relational and motivational interview.
	Clinical interview: general peculiarities and basic elements. The role of listening and listening skills; verbal and non verbal communication. Main contexts and different situations where the clinical interview usually take place. Clinical interview with couple and family; clinical interview in psychological assessment and help setting. The motivational interviewing and its functions. Analisys of the demand model.
	no
	Oral lectures, group exercises, seminar
	written exam
	The present course aims to introduce a core technique in clinical psychology. Other to provide general informations about basic elements and applications of clinical interview, during the present course we will illustrate the basic techniques of interview, with particular reference to the listening and verbal and non verbal abilities. It will be discussion in-depth the technical of relational interview and further it will be provide informations about one of the most employed tool for facilitating behavior change: motivational interviewing. Will be used analysis of the demand model.

	Montesarchio (2009.) Colloquio in corso. Franco Angeli Other texts for the exam will be given at the beginning of the course
	5 hour seminar by Prof. Dèttore and 5 hour seminar by Prof. Cionini

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **RAFFAGNINO ROSALBA** **Matricola: 099239**

Docente **RAFFAGNINO ROSALBA, 6 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**
Insegnamento: **B016355 - COLLOQUIO PSICOLOGICO**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2012**
CFU: **6**
Settore: **M-PSI/08**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**
Anno corso: **1**
Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Fornire elementi generali per comprendere l'importanza e le funzioni del colloquio clinico e la sue possibili applicazioni. Apprendere le abilità di base del colloquio clinico e in particolare le capacità di ascolto. Acquisire informazioni generali per comprendere le caratteristiche del colloquio relazionale e di quello motivazionale.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il colloquio psicologico : caratteristiche generali ed elementi di base. Il ruolo dell'ascolto e le capacità di ascolto; la comunicazione verbale e non verbale. Principali contesti e differenti situazioni in cui il colloquio clinico può essere utilizzato. Il colloquio clinico con coppie e famiglie; nella valutazione psicologica e nell'intervento. Il colloquio motivazionale, le sue funzioni e applicazio
Prerequisiti	Conoscenza comunicazione interpersonale
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni in gruppo
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Programma esteso	Il corso si propone di far conoscere una tecnica fondamentale in psicologia clinica. Oltre a fornire informazioni generali su caratteristiche e applicazioni del colloquio, durante il corso saranno illustrate le tecniche di base del colloquio, con particolare riferimento alle modalità di ascolto e

	di comunicazione verbale e non verbale. Sarà approfondita la tecnica del colloquio relazionale e saranno fornite indicazioni relative ad una tecnica di colloquio ampiamente utilizzata per facilitare il cambiamento: il colloquio motivazionale.
Testi di riferimento	Montesarchio G. (a cura di) (2006) Colloquio in corso, Franco Angeli, Milano Miller, W. R. & Rollnick, S. (2004). Il colloquio motivazionale. Seconda Edizione. Trento: Erickson (capp.dal 4 al 10; capp 17; 21, 22 Raffagnino R. (2010) Liberi di scegliersi ancora. Firenze: Le Lettere
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

	Providing general knowledge to convey the importance of clinical interview and its functions. To learn the basic skills of clinical interview with particular reference to listening skills. To acquire some basic elements of relational and motivational interview.
	Psychological interview: general peculiarities and basic elements. The role of listening and listening skills; verbal and non verbal communication. Main contexts and different situations where the clinical interview usually take place. Clinical interview with couple and family; clinical interview in psychological assessment and help setting. The motivational interviewing and its functions.
	Know interpersonal communication
	Oral lectures, group exercises
	Oral exam
	The present course aims to introduce a core technique in clinical psychology. Other to provide general informations about basic elements and applications of clinical interview, during the present course we will illustrate the basic techniques of interview, with particular reference to the listening and verbal and non verbal abilities. It will be discussion in-depth the technical of relational interview and further it will be provide informations about one of the most employed tool for facilitating behavior change: motivational interviewing
	Montesarchio G. (Ed) (2006) Interview on line, Franco Angeli, Milano Miller, W. R. & Rollnick, S. (2004). Motivational Inteviewing. Second Edition. Trento: Erickson (chapters from 4 to 10; chapters 17;21;22) Raffagnino, R. (2010)Free to choose ourselves still. A couple therapy. Florence: Le Lettere
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**CINCOTTA MASSIMO**	**Matricola: 105882**

Docente	**CINCOTTA MASSIMO, 6 CFU**

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016374 - ELEMENTI DI NEUROLOGIA E RIABILITAZIONE COGNITIVA**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2011**
CFU:	**6**
Settore:	**MED/26**
Tipo Attività:	**C - Affine/Integrativa**
Anno corso:	**2**
Periodo:	**Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Fornire conoscenze di base di neurologia clinica che permettano al discente di orientarsi sulle principali sindromi neurologiche e di comprendere gli iter diagnostici ed il razionale degli interventi terapeutici nelle malattie del sistema nervoso, con particolare attenzione agli aspetti neuroriabilitativi.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Elementi di neuroanatomia funzionale e di semeiotica e descrizione delle principali sindromi neurologiche. Indagini strumentali fondamentali nella diagnostica neurologica (neuroimmagini, neurofisiologia clinica, esami di laboratorio). Inquadramento delle varie branche della patologia speciale neurologica con particolare attenzione alla malattia di Parkinson ed ai disturbi del movimento, alle demenze, alle epilessie ed alle malattie cerebrovascolari. Plasticità neuronale e neuroriabilitazione.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali, con l'ausilio di diapositive e video
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale

Programma esteso	Richiami di neuroanatomia funzionale volti alla comprensione delle principali sindromi neurologiche. Elementi di semeiotica clinica e principali manifestazioni delle malattie neurologiche (alterazioni motorie; dolore ed alterazioni della sensibilità somatica e speciale; alterazioni dello stato di coscienza; disturbi cognitivi, del linguaggio e del comportamento; ansia e disturbi dell'umore e dell'emotività; alterazioni delle funzioni vegetative). Indagini strumentali fondamentali nella diagnostica neurologica: neuroimmagini (in particolare tomografia computerizzata, risonanza magnetica), neurofisiologia clinica (elettroencefalografia, elettromiografia/elettroneurografia, potenziali evocati), ultrasonografia, esami di laboratorio (in particolare esame del liquor). Inquadramento delle varie branche della patologia speciale neurologica con richiami alle prinicipali opzioni terapeutiche. In questo ambito particolare attenzione sarà data alla malattia di Parkinson, alle demenze degenerative, alle epilessie, alle malattie cerebrovascolari ed alle implicazioni cognitive di queste condizioni patologiche. Elementi di neuroriabilitazione motoria e cognitiva in relazione alle più recenti acquisizioni sulla plasticità neuronale nell'essere umano.
Testi di riferimento	• J. Cambier, M. Masson, H. Dehen, C. Masson, Neurologia, Elsevier Masson 2009 ISBN 978-88-214-3107-4 (Titolo originale: L'Abrégé de Neurologie, 2008, ISBN 978-2-294-08885-8) • Materiale fornito dal docente
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	italian
	To provide basic knowledge in clinical neurology aiming to enable the students to orient themselves in the main neurological syndromes and diseases and to understand the rationale of the main diagnostic and therapeutic procedures in this field, with particular attention to neurorehabilitation.
	Notions of functional neuroanatomy and clinical semiotic patterns and description of the main neurological syndromes. Instrumental techniques fundamental for neurologic diagnosis (neuroimaging, clinical neurophysiology, laboratory examinations). Introduction to the different branches of special neurological pathology with particular attention to Parkinson's disease and movement disorders, dementias, epilepsies, and cerebrovascular diseases. Neural plasticity and neurorehabilitation.
	none
	frontal lessons, using slides and videos
	oral examination

	Notions of functional neuroanatomy aimed at understanding the main neurological syndromes. Clinical semiotic patterns and cardinal manifestations of neurological diseases (disorders of motility; pain and disorders of somatic sensation and special senses; disorders of consciousness; cognitive, language, and behavior disorders; anxiety and mood and emotional disorders; disorders of autonomic functions). Instrumental techniques fundamental for neurologic diagnosis: neuroimaging (in particular computed tomography, magnetic resonance), clinical neurophysiology (electroencephalography, evoked potentials, electromyography and nerve conduction studies), ultrasonography, laboratory examinations (in particular examination of the cerebrospinal fluid). Overview of the different branches of special neurological pathology with references to the main therapeutic options. Particular attention will be given to Parkinson’s disease and movement disorders, degenerative dementias, epilepsy, and cerebrovascular diseases. Elements of motor and cognitive neurorehabilitation based on the current knowledge of neural plasticity.
	• J. Cambier, M. Masson, H. Dehen, C. Masson, Neurologia, Elsevier Masson 2009 ISBN 978-88-214-3107-4 (Titolo originale: L'Abrégé de Neurologie, 2008, ISBN 978-2-294-08885-8) • Material provided by the teacher
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BEANI LAURA** **Matricola: 097535**

Docente **BEANI LAURA, 6 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**
Insegnamento: **B001626 - EVOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2012**
CFU: **6**
Settore: **BIO/05**
Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**
Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**
Anno corso: **1**
Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	a) Inquadrare la diversità dei comportamenti animali. b) Comparare i diversi processi mentali, i sistemi sociali e nuziali in uno scenario evoluzionista. c) Valutare il valore adattativi di un comportamento in termini di costi, benefici, fitness, coevoluzione e ipotesi alternative, e con una terminologia appropriata.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso è centrato sull'approccio evoluzionista al comportamento animale e umano, il valore adattativo di un tratto comportamentale, la sua filogenesi, i costi e i benefici in termini di fitness Darwiniana. Il focus è l'evoluzione del comportamento riproduttivo e sociale: ruoli e strategie maschili e femminili, sistemi nuziali, cure parentali, altruismo, fino al comportamento sessuale umano e alla famiglia in una prospettiva socio-biologica, l'evoluzione della cultura e il ruolo del gioco.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Affrontare con un approccio comparato vari casi di studio sul comportamento sessuale e sociale, e imposto storicamente gli esperimenti e il dibattito sulle teorie della Selezione Sessuale e dell'Eusocialità.
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale

Programma esteso	Studio comparato del comportamento e dei processi mentali negli animali, in termini di valore adattativo e sopravvivenza: memoria spaziale, apprendimento, linguaggio, coscienza, intelligenza sociale, gioco e sogno. La coevoluzione e l'ipotesi della "Regina Rossa". Selezione sessuale secondo Darwin: "ardent males, choosy females", evoluzione del ruolo maschile e femminile, strategie riproduttive alternative e scelta del partner. Evoluzione dei sistemi nuziali dagli animali all'uomo. Oltre Darwin: competizione spermatica, promiscuità e scelta criptica femminile. Il valore adattativo della socialità: costi e benefici, cooperazione e altruismo, l'evoluzione del comportamento eusociale. La prospettiva della Sociobiologia e della Psicologia evoluzionista: cure parentali adattative, sistemi nuziali e preferenze sessuali nella nostra specie. Il gioco, un comportamento inutile? L'evoluzione culturale e la comunicazione non-verbale.
Testi di riferimento	Alcock, J. (2007) Etologia. Un approccio evolutivo. Zanichelli, Bologna [Capitoli I, X, XI, XIV, Glossario]. Matt Ridley (2003) La Regina Rossa. Sesso ed Evoluzione. Instar Libri [Capitoli I, X]. E.Coco e R.Cervo. Il comportamento degli animali. Giunti 2008 [Capitoli IV-VI, pp.96-179, VIII-X, pp.198-230].
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	italian
	a) To frame the diversity of animal behaviour b) To compare different mind processes, social interactions and mating systems inside an evolutionary background. c) To evaluate the function of the behaviour in terms of costs, benefits, fitness, coevolution and alternative hypotheses, and with an appropriate terminology.
	The course is focussed on the evolutionary approach to animal and human behaviour, i.e. the adaptive value of a behavioural trait, its historical basis, its costs and benefits in terms of Darwinian fitness. The main topic is the evolution of sexual and social behaviour: male and female roles and strategies, mating systems, parental care, altruism, and finally human sexual behaviour and human family in a socio-biological perspective, the evolution of culture and the role of play behaviour.
	none
	To discuss several study cases on sexual and social behaviour through a comparative approach and I try to set the experiments and the debate on Sexual Selection and Eusociality theories against their historical background.
	written and oral examination

	Comparative study of animal behaviour and mind processes, in terms of adaptive value and survival: spatial memory, learning, language, consciousness, social mind, play and dreaming. The coevolution and the “Red Queen Hypothesis”. Sexual Selection by Darwin: “ardent males, choosy females”, evolution of sex differences, alternative reproductive strategies and mate selection. Beyond Darwin: sperm competition, promiscuity and cryptic female choice. The adaptive value of social living: costs and benefits, cooperation and altruism, the evolution of eusocial behaviour. The perspective of Sociobiology and Evolutionary Psychology: the adaptive tactics of parents, nuptial systems and mate choice in humans. To play: an useless behaviour? Cultural evolution and non-verbal communication.
	Alcock, J. (2007) Etologia. Un approccio evolutivo. Zanichelli, Bologna [Capitoli I, X, XI, XIV, Glossario]. Matt Ridley (2003) La Regina Rossa. Sesso ed Evoluzione. Instar Libri [Capitoli I, X]. E.Coco e R.Cervo. Il comportamento degli animali. Giunti 2008 [Capitoli IV-VI, pp.96-179, VIII-X, pp.198-230].
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BEANI LAURA** **Matricola: 097535**

Docente **BEANI LAURA, 6 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**
Insegnamento: **B001626 - EVOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2012**
CFU: **6**
Settore: **BIO/05**
Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**
Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**
Anno corso: **1**
Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	a) Inquadrare la diversità dei comportamenti animali. b) Comparare i diversi processi mentali, i sistemi sociali e nuziali in uno scenario evoluzionista. c) Valutare il valore adattativi di un comportamento in termini di costi, benefici, fitness, coevoluzione e ipotesi alternative, e con una terminologia appropriata.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso è centrato sull'approccio evoluzionista al comportamento animale e umano, il valore adattativo di un tratto comportamentale, la sua filogenesi, i costi e i benefici in termini di fitness Darwiniana. Il focus è l'evoluzione del comportamento riproduttivo e sociale: ruoli e strategie maschili e femminili, sistemi nuziali, cure parentali, altruismo, fino al comportamento sessuale umano e alla famiglia in una prospettiva socio-biologica, l'evoluzione della cultura e il ruolo del gioco.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Affrontare con un approccio comparato vari casi di studio sul comportamento sessuale e sociale, e imposto storicamente gli esperimenti e il dibattito sulle teorie della Selezione Sessuale e dell'Eusocialità.
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale

Programma esteso	Studio comparato del comportamento e dei processi mentali negli animali, in termini di valore adattativo e sopravvivenza: memoria spaziale, apprendimento, linguaggio, coscienza, intelligenza sociale, gioco e sogno. La coevoluzione e l'ipotesi della "Regina Rossa". Selezione sessuale secondo Darwin: "ardent males, choosy females", evoluzione del ruolo maschile e femminile, strategie riproduttive alternative e scelta del partner. Evoluzione dei sistemi nuziali dagli animali all'uomo. Oltre Darwin: competizione spermatica, promiscuità e scelta criptica femminile. Il valore adattativo della socialità: costi e benefici, cooperazione e altruismo, l'evoluzione del comportamento eusociale. La prospettiva della Sociobiologia e della Psicologia evoluzionista: cure parentali adattative, sistemi nuziali e preferenze sessuali nella nostra specie. Il gioco, un comportamento inutile? L'evoluzione culturale e la comunicazione non-verbale.
Testi di riferimento	Alcock, J. (2007) Etologia. Un approccio evolutivo. Zanichelli, Bologna [Capitoli I, X, XI, XIV, Glossario]. Matt Ridley (2003) La Regina Rossa. Sesso ed Evoluzione. Instar Libri [Capitoli I, X]. E.Coco e R.Cervo. Il comportamento degli animali. Giunti 2008 [Capitoli IV-VI, pp.96-179, VIII-X, pp.198-230].
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	italian
	a) To frame the diversity of animal behaviour b) To compare different mind processes, social interactions and mating systems inside an evolutionary background. c) To evaluate the function of the behaviour in terms of costs, benefits, fitness, coevolution and alternative hypotheses, and with an appropriate terminology.
	The course is focussed on the evolutionary approach to animal and human behaviour, i.e. the adaptive value of a behavioural trait, its historical basis, its costs and benefits in terms of Darwinian fitness. The main topic is the evolution of sexual and social behaviour: male and female roles and strategies, mating systems, parental care, altruism, and finally human sexual behaviour and human family in a socio-biological perspective, the evolution of culture and the role of play behaviour.
	none
	To discuss several study cases on sexual and social behaviour through a comparative approach and I try to set the experiments and the debate on Sexual Selection and Eusociality theories against their historical background.
	written and oral examination

	Comparative study of animal behaviour and mind processes, in terms of adaptive value and survival: spatial memory, learning, language, consciousness, social mind, play and dreaming. The coevolution and the “Red Queen Hypothesis”. Sexual Selection by Darwin: “ardent males, choosy females”, evolution of sex differences, alternative reproductive strategies and mate selection. Beyond Darwin: sperm competition, promiscuity and cryptic female choice. The adaptive value of social living: costs and benefits, cooperation and altruism, the evolution of eusocial behaviour. The perspective of Sociobiology and Evolutionary Psychology: the adaptive tactics of parents, nuptial systems and mate choice in humans. To play: an useless behaviour? Cultural evolution and non-verbal communication.
	Alcock, J. (2007) Etologia. Un approccio evolutivo. Zanichelli, Bologna [Capitoli I, X, XI, XIV, Glossario]. Matt Ridley (2003) La Regina Rossa. Sesso ed Evoluzione. Instar Libri [Capitoli I, X]. E.Coco e R.Cervo. Il comportamento degli animali. Giunti 2008 [Capitoli IV-VI, pp.96-179, VIII-X, pp.198-230].
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**MENESINI ERSILIA**	**Matricola: 097909**
Docente	**MENESINI ERSILIA, 6 CFU**	

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016394 - MODELLI DI PREVENZIONE E DI INTERVENTO NEI CONTESTI DELLO SVILUPPO**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2011**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/04**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Anno corso:	**2**
Periodo:	**Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Il corso intende promuovere conoscenze e competenze: 1) Sulle diverse strategie di progettazione in ambito psicologico, sulle diverse metodologie di valutazione e/o intervento psicologico (colloquio, intervista, questionari test, ecc.,) funzionali all'analisi dei bisogni e alla valutazione degli interventi. 2) Sulla metodologia di progettazione psicologica con particolare attenzione agli interventi con le famiglie, nelle strutture della prima infanzia e della scuola.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso intende approfondire il tema attuale della progettazione in psicologia dello sviluppo e delle implicazioni operative e traslazionali nel ciclo di vita potenziando le competenze degli studenti in relazione alle varie fasi della progettazione: 1) analisi della domanda, 2) progettazione, 3) strategie di intervento, 4) monitoraggio e valutazione di efficacia, 5) valutazione di efficienza, affidabilità , qualità dell' implementazione su larga scala.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Il corso offre: 1) lezioni di teoria della progettazione, esercitazioni pratiche in aula; approfondimenti relativi a modelli di progettazione nella famiglia e nella scuola. in inglese:
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta sulle tematiche del corso e prova orale

Programma esteso	Il corso intende approfondire il tema attuale della progettazione in psicologia dello sviluppo e delle implicazioni operative e traslazionali nel ciclo di vita potenziando le competenze degli studenti in relazione alle varie fasi della progettazione: 1) analisi della domanda, 2) progettazione, 3) strategie di intervento, 4) monitoraggio e valutazione di efficacia, 5) valutazione di efficienza, affidabilità , qualità dell' implementazione su larga scala.
Testi di riferimento	Leone L., Prezza M. (2003). Costruire e valutare i progetti nel sociale. Milano: Franco Angeli Inguglia C. (2012). La progettazione di interventi psicosociali. Roma: Carocci Special Issue on child Development (2011) n. 82, 1., on "Raising Health Children" Eds. Nancy G. Guerra, Sandra Graham and Patrick H. Tolan
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian
	Promoting knoweldege and competence on : 1) How to use methods of psychological assessment and intervention (counseling and qualitative interviews, questionnaires, tests, etc.). 2) How to plan and design psychological interventions with families, day-care centers and schools.
	The course aims to deepen the area of evidence based intervention and translational research in developmental psychology, enhancing the students' skills in relation to research intervention: 1) needs analysis, 2) interventions design 3) interventions strategies 4) monitoring and efficacy evaluation; 5) efficiency evaluation, fidelity, and going to scale quality of intervention.
	none
	The course offers: lectures on intervention planning theories, practical exercises in classroom; intensive activities on family and school intervention.
	Written task on the lectures topics and oral discussion
	The course aims to deepen the area of evidence based intervention and translational research in developmental psychology, enhancing the students' skills in relation to research intervention: 1) needs analysis, 2) interventions design 3) interventions strategies 4) monitoring and efficacy evaluation; 5) efficiency evaluation, fidelity, and going to scale quality of intervention.
	Leone L., Prezza M. (2003). Costruire e valutare i progetti nel sociale. Milano: Franco Angeli Inguglia C. (2012). La progettazione di interventi psicosociali. Roma: Carocci

	Special Issue on child Development (2011) n. 82, 1., on “Raising Health Children” Eds. Nancy G. Guerra, Sandra Graham and Patrick H. Tolan
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**CIONINI LORENZO**	**Matricola: 059871**

Docente	**CIONINI LORENZO, 9 CFU**

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B003415 - MODELLI DI PSICOTERAPIA**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2011**
CFU:	**9**
Settore:	**M-PSI/08**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Anno corso:	**2**
Periodo:	**Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Offrire una panoramica delle differenze e somiglianze fra i diversi approcci clinico-terapeutici rispetto ai presupposti epistemologici, alle differenti modalità di affrontare il disagio psicologico, di gestire la relazione terapeutica e il setting, così da evidenziare il modo in cui i presupposti teorici vengono tradotti nella pratica clinica.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Modelli di uomo, modelli di cambiamento e teoria della cura: confronto fra i diversi approcci clinico-terapeutici rispetto: ai presupposti epistemologici, alle modalità di affrontare il disagio psicologico e il suo trattamento, la relazione terapeutica e le diverse disposizioni e funzioni del setting. Attraverso esempi di sedute di psicoterapia effettuate da clinici di diverso orientamento evidenziare il modo in cui i presupposti teorici si traducono nella prassi clinica.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezioni ex-cattedra, visione e discussione di filmati di sedute terapeutiche condotte da psicoterapeuti di diverso orientamento.
Modalità di verifica dell'apprendimento	orale
Programma esteso	• Definizioni di psicoterapia al fine di differenziare gli interventi psicoterapeutici da quelli di counselling e di sostegno psicologico. • Presentazione dei seguenti approcci : psicoanalisi e psicoterapapie psicoanalitiche, comportamentale e cognitivo-comportamentale,

	cognitivo-razionalista, fenomenologico-esistenziale, costruttivista e costruzionista, gestaltico, sistemico-relazionali. • Per ciascuno degli approccio sopramenzionati: presupposti teorico-epistemologici, sviluppi storici del modello, atteggiamento nei confronti del “sintomo”, prevalenza della dimensione comprensione vs spiegazione, consapevolezza, direttività-non direttività del processo terapeutico, obiettivi di cambiamento, tipologie di setting e modalità della sua utilizzazione, rilevanza e modalità di utilizzazione della relazione terapeutica, uso del linguaggio, della narrazione e del corpo. • Aspetti etico-deontologici.
Testi di riferimento	- Cionini L. (a cura di), 1998, Psicoterapie: modelli a confronto, Carocci, Roma oltre a due testi a scelta fra i seguenti: - Loriedo C. (a cura di), 2009, Il setting in Psicoterapia, Franco Angeli, Milano. - Safran D.J., Muran J.C., 2003, Teoria e pratica dell’alleanza terapeutica, Laterza, Bari. - Salvini A., Dondoni M. (a cura di), 2011, Psicologia clinica dell’interazione e psicoterapia, Giunti, Firenze (capitoli 1, 2, 3, 4, 7, 10, 14) - Stern D.N., 2004, Il momento presente, in psicoterapia e nella vita quotidiana, Raffaello Cortina, Milano. - Stanghellini G., 2006, Psicopatologia del senso comune, Raffaello Cortina, Milano
Altre informazioni	frequenza consigliata

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	ITALIAN
	Provide an overview of the differences and similarities between different clinical and therapeutic approaches in relation to epistemological assumptions, different methods to address the psychological distress, manage the therapeutic relationship and the setting so as to highlight the way in which theoretical assumptions are translated in clinical practice.
	Man's models, models of change and theory of the cure: comparison among the different clinical-therapeutic approaches in relation to: their epistemological background, the assessment and treatment modalities, the different modalities of theorizing and using the therapeutic relationship, the different dispositions and functions of the setting. Illustrate the way in which the different theoretical assumptions are transposed in clinical practice through exemplifications of psychotherapy sessions.
	none

	Ex-cathedra lectures, tutorials, vision and discussion of therapy sessions video led by psychotherapists of various orientations.
	Oral
	• Definitions of psychotherapy in order to differentiate psychotherapy from counseling and from psychological support. • Presentation of the following approaches: psychoanalysis and psychoanalytic psychotherapies, behavioral and cognitive-behavioral, cognitive-rationalistic, existential-phenomenological, constructivist and constructionist, gestalt, systemic-relational. • For each of the aforementioned approach: theoretical and epistemological assumptions, historical developments of the model, attitude toward the “symptom”; prevalence of understanding vs explanation, awareness, directivity-non directivity of the therapeutic process, goals for change, types of settings and modalities of its use, relevance and mode of use of the therapeutic relationship, use of language, use of narratives and use of the body signals. • Ethical principles.
	- Cionini L. (a cura di), 1998, Psicoterapie: modelli a confronto, Carocci, Roma and two of the followings: - Loriedo C. (a cura di), 2009, Il setting in Psicoterapia, Franco Angeli, Milano. - Safran D.J., Muran J.C., 2003, Teoria e pratica dell’alleanza terapeutica, Laterza, Bari. - Salvini A., Dondoni M. (a cura di), 2011, Psicologia clinica dell’interazione e psicoterapia, Giunti, Firenze (capitoli 1, 2, 3, 4, 7, 10, 14) - Stern D.N., 2004, Il momento presente, in psicoterapia e nella vita quotidiana, Raffaello Cortina, Milano. - Stanghellini G., 2006, Psicopatologia del senso comune, Raffaello
	frequency to the lessons suggested

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VIGGIANO MARIA PIA** **Matricola: 096358**

Docente **VIGGIANO MARIA PIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**
Insegnamento: **B016487 - NEUROPSICOLOGIA**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2011**
CFU: **6**
Settore: **M-PSI/02**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Anno corso: **2**
Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Fornire una conoscenza di base dello sviluppo storico e metodologico della neuropsicologia con particolare riferimento ad un approccio interdisciplinare. Fornire una conoscenza teorico-applicativa dei test neuropsicologici. Acquisizione di competenze nella formulazione di una diagnosi neuropsicologica.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Sviluppo storico e metodologico della neuropsicologia con particolare riferimento ad un approccio interdisciplinare. Esame neuropsicologico. Vengono illustrate le seguenti sindromi neuropsicologiche e relativi strumenti di valutazione: agnosie, prosopagnosia, neglect, amnesie, aprassie, afasie, lobo frontale, demenze.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Le lezioni saranno caratterizzate da didattica frontale (con l'utilizzo di presentazioni PowerPoint e video) e saranno integrate da esercitazioni fatte in classe sull'uso dei tests.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta e orale
Programma esteso	I Modulo (n. 3 CFU) Argomenti: Sviluppo storico e metodologico della Neuropsicologia. Tecniche d'indagine di tipo comportamentale e di neuroimmagine. Integrazione della neuropsicologia con le neuroscienze.

	Obiettivi formativi: Fornire una conoscenza di base dello sviluppo della neuropsicologia l'integrazione di essa con approcci teorici e metodologici attuali II Modulo (n. 3 CFU) Argomento: Disturbi dell'attenzione, della percezione, della memoria, del linguaggio, della pianificazione, dell'apprendimento, dell'emozione e del movimento. Disturbi cognitivi nelle malattie degenerative. Test neuropsicologici. Presentazione di casi neuropsicologici. Modelli riabilitativi. Obiettivi formativi: Fornire una conoscenza adeguata sulla principali sindromi neuropsicologiche sia dal punto di vista teorico e metodologico.
Testi di riferimento	- Ladavas E. e Berti A. (2009), Neuropsicologia, Il Mulino, Bologna.
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	italian
	The course objective are to provide a) general knowledge about the historical and methodological development of neuropsychology.Topics related to the historical and methodological development of neuropsychology are covered with particular reference to an interdisciplinary approach.; b) General knowledge on the approaches to study cognitive disorders and theoretical and practical knowledge of neuropsychological tests c) the acquisition of general knowledge of the different rehabilitation approach.
	Historical and methodological development of neuropsychology, with particular reference to interdisciplinary approaches. Diagnosis neuropsychological. The course covers the following neuropsychological syndromes as well as the instruments used to assess these: agnosia, prosopagnosia, neglect, amnesia, apraxia, aphasia, frontal lobe, dementia.
	none
	The lecturer will utilize PowerPoint presentations and videos during classes. There will be interactive discussions, practical demonstrations in class time about the use of tests
	Written and oral examination
	Topics: Historic and methodological evolution of neuropsychology. The illustration of behavioral and neuroimaging techniques. Integrated approach between neuropsychology and neuroscience.

	Aim: The goal is to provide knowledge about the evolution of neuropsychology and its contribute in the neuroscience field. II Modulo (n. 3 CFU) Topics: Attention, perception, memory, language, planning, learning, emotion and movement deficits. Cognitive impairment in dementia. Theoretical and applied neuropsychological batteries. Illustration and discussion about the neuropsychological cases. Aim: The goal is to provide knowledge about the main neuropsychological syndromes from both theoretical and methodological approach.
	- Ladavas E. e Berti A. (2009), Neuropsicologia, Il Mulino, Bologna.
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**MENESINI ERSILIA**	**Matricola: 097909**

Docenti	**MENESINI ERSILIA, 3 CFU** **TASSI FULVIO, 3 CFU**
Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016096 - PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2012**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/04**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Partizione studenti:	**A-K - Cognomi A-K**
Anno corso:	**1**
Periodo:	**Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Acquisire un linguaggio specifico adeguato. Sapere costruire ipotesi esplicative del cambiamento nello sviluppo in relazione al contesto, ai modelli di mediazione socio-cognitiva e alle diversi fasi del ciclo di vita.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso intende fornire una conoscenza avanzata di alcune aree emergenti di ricerca e di alcuni modelli teorici recenti in psicologia dello sviluppo. Tema specifico di approfondimento sarà costituito dai diversi significati che possono assumere le modificazioni del corpo – tra cui il tatuaggio – nell'adolescenza e nell'età adulta, nella costruzione dell'identità, personale e sociale.
Metodi didattici	Lezioni e esercitazioni in aula
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta sui contenuti del corso e integrazione orale
Programma esteso	Verranno presentate le concezioni di come possa essere descritto e spiegato lo sviluppo psicologico con un costante confronto tra teorie classiche e nuove interpretazioni . Verranno presentati i concetti esplicativi del mutamento che rimandano agli aspetti biologici e all'interazione geni-ambiente, all'influenze del contesto (impatto delle nuove tecnologie sullo sviluppo) e alle transinzioni nelle varia fasi del ciclo di vita.

Testi di riferimento	Schaffer R. (2008) I concetti fondamentali della Psicologia dello sviluppo. Milano:Raffaello Cortina Ed. Charmet, G.P., Marcazzan, A. (2000). Piercing e tatuaggio. Manipolazioni del corpo in adolescenza. Milano: Angeli. Velliquette, A.M., Murray J. B., Creyer E. H. (1998). The tattoo Renaissance: an ethnographic account of symbolic consumer behavior. Advances in Consumer Research, 25, 461-467.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian
	Acquiring a specific language. Knowing how to build explanatory hypotheses of change in the development in relation to the context, the socio-cognitive models of mediation and to the different phases of the lifecycle.
	This course provides advanced knowledge of some cutting edge areas of research and recent theoretical models in developmental psychology. A specific topic of study will consist of different meanings which can assume the changes in the body - including the tattoo - in adolescence and adulthood, in the construction of personal and social identity.
	Lectures and practical exercises in class
	Written task on the program contents and oral discussion
	Concepts of how development can be described and explained will be presented with a constant comparison between classical theories and new interpretations. The explanatory concepts of change related to biological and gene-environment interaction, or to possible contextual influences (i.e. impact of new technologies on development) and to transitions in various stages of the life cycle will be presented and analysed during classroom activities.
	Schaffer R. (2008) I concetti fondamentali della Psicologia dello sviluppo. Milano:Raffaello Cortina Ed. Charmet, G.P., Marcazzan, A. (2000). Piercing e tatuaggio. Manipolazioni del corpo in adolescenza. Milano: Angeli. Velliquette, A.M., Murray J. B., Creyer E. H. (1998). The tattoo Renaissance: an ethnographic account of symbolic consumer behavior. Advances in Consumer Research, 25, 461-467.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **FARAVELLI CARLO** **Matricola: 032904**

Docente **FARAVELLI CARLO, 6 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**
Insegnamento: **B001807 - PSICHIATRIA**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2012**
CFU: **6**
Settore: **MED/25**
Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**
Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**
Anno corso: **1**
Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Introduzione ai concetti di base di psicopatologia e dei processi psicopatologici Principi di semeiotica psichiatrica Impostazione di strategie terapeutiche dei principali disturbi psichiatrici Inquadramento diagnostico dei principali disturbi psichiatrici di asse I
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso avrà i seguenti obiettivi formativi: introduzione ai concetti di base di psicopatologia e dei processi psicopatologici, principi di semeiotica psichiatrica, impostazione di strategie terapeutiche dei principali disturbi psichiatrici. In particolare, il corso si concentrerà sull'inquadramento diagnostico dei principali disturbi psichiatrici di asse I, tramite la presentazione e la discussione in aula di casi clinici.
Metodi didattici	Lezioni frontali Discussione di casi clinici
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale con votazione, con discussione di caso clinico
Programma esteso	Ore di didattica frontale n. 40 di cui 30 ore di lezione e 10 ore di esercitazione

Testi di riferimento	Dispense didattiche pubblicate sul sito di facoltà. Psicofarmacologia per psicologi. C.Faravelli. Casa Editrice: "Il Mulino", 2010

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian
	Introduction to the main concepts of psychopathology and to psychopathological processes Principles of psychiatric semeiology Approaches to therapeutic strategies of major psychiatric disorders Diagnosis of all the major axis I psychiatric disorders
	The course will have the following educational aims: introduction to the main concepts of psychopathology and to psychopathological processes, principles of psychiatric semeiology, approaches to therapeutic strategies of major psychiatric disorders. In particular, the course will focus on the diagnosis of all the major axis I psychiatric disorders, through the presentation and classroom discussion of clinical cases.
	Lectures Classroom discussion of clinical cases
	Oral examination, with discussion of a clinical cases
	Total hours of lesson n. 40 Lectures hours n. 30, tutorial hours n. 10
	Lecture notes issued on the faculty website. Psicofarmacologia per psicologi. C.Faravelli. Publisher: "Il Mulino", 2010

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **FARAVELLI CARLO** **Matricola: 032904**

Docente **FARAVELLI CARLO, 6 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**
Insegnamento: **B001807 - PSICHIATRIA**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2012**
CFU: **6**
Settore: **MED/25**
Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**
Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**
Anno corso: **1**
Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Introduzione ai concetti base di psicopatologia e dei processi psicopatologici, principi di semeiotica psichiatrica, impostazione di strategie terapeutiche dei principali disturbi psichiatrici. Inquadramento diagnostico dei principali disturbi psichiatrici di asse I.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso avrà i seguenti obiettivi formativi: introduzione ai concetti di base di psicopatologia e dei processi psicopatologici, principi di semeiotica psichiatrica, impostazione di strategie terapeutiche dei principali disturbi psichiatrici. In particolare, il corso si concentrerà sull'inquadramento diagnostico dei principali disturbi psichiatrici di asse I, tramite la presentazione e la discussione in aula di casi clinici.
Metodi didattici	Lezioni frontali Discussione di casi clinici
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale con votazione, con discussione di caso clinico
Programma esteso	Ore di didattica frontale n. 40 di cui 30 ore di lezione e 10 ore di esercitazione
Testi di riferimento	Dispense didattiche pubblicate sul sito di facoltà. Psicofarmacologia per psicologi. C.Faravelli. Casa Editrice: "Il Mulino", 2010

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian
	Introduction to the main concepts of psychopathology and to psychopathological processes, principles of psychiatric semeiology, approaches to therapeutic strategies of major psychiatric disorders, diagnosis of all the major axis I psychiatric disorders.
	The course will have the following educational aims: introduction to the main concepts of psychopathology and to psychopathological processes, principles of psychiatric semeiology, approaches to therapeutic strategies of major psychiatric disorders. In particular, the course will focus on the diagnosis of all the major axis I psychiatric disorders, through the presentation and classroom discussion of clinical cases.
	Lectures Classroom discussion of clinical cases
	Oral examination, with discussion of a clinical cases
	Total hours of lesson n. 40 Lectures hours n. 30, tutorial hours n. 10
	Lecture notes issued on the faculty website. Psicofarmacologia per psicologi. C.Faravelli. Publisher: "Il Mulino", 2010

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**BERARDI NICOLETTA**	**Matricola: 096220**

Docente	**BERARDI NICOLETTA, 6 CFU**

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016332 - PSICOBIOLOGIA DEI DISTURBI COGNITIVI E COMPORTAMENTALI**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2012**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/02**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Partizione studenti:	**A-K - Cognomi A-K**
Anno corso:	**1**
Periodo:	**Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Obiettivo generale: Fornire gli strumenti per la comprensione e lo studio dei substrati biologici più frequentemente alterati nei disturbi cognitivi e comportamentali. Obiettivi specifici: Stimolare le capacità di analisi critica della letteratura scientifica nel campo. Sviluppare le competenze necessarie per lavorare nel campo dei modelli preclinici. Sviluppare le competenze utili per l'inserimento in equipes che lavorano nel campo della patogenesi, della prevenzione e/o del recupero dei disturbi cognitivi e comportamentali. Risultati di apprendimento attesi: sapersi orientare nella letteratura scientifica per analizzare i substrati biologici dei disturbi cognitivi e comportamentali; saper leggere criticamente i lavori nel campo ed esprimere il proprio giudizio; possedere una buona comprensione dei metodi e delle tecniche di ricerca in psicobiologia dei disturbi cognitivi e comportamentali; possedere le competenze necessarie per lavorare nel campo dei modelli preclinici; possedere competenze utili per l'inserimento in equipes che lavorano nel campo della patogenesi, della prevenzione e/o del recupero dei disturbi cognitivi e comportamentali; possedere capacità comunicative necessarie per esporre e discutere la letteratura scientifica nel campo; possedere abilità di apprendimento efficaci e flessibili, che consentano di continuare in modo autonomo la formazione e l'aggiornamento anche successivamente al conseguimento del titolo

Contenuti (Dipl.Sup.)	Processi cellulari e molecolari del neurosviluppo che possono essere coinvolti nell'insorgenza dei disturbi; plasticità neurale adattativa e maladattativa; fattori genetici , epigenetici e ambientali; analisi critica dei modelli preclinici di patologie umane; psicobiologia del decision-making; modelli di estinzione di memorie di paura condizionata; esempi di approccio psicobiologico ad alcuni disturbi, tra i quali la sindrome dell'X-Fragile e di Rett, i disturbi legati all'invecchiamento
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale
Programma esteso	L'obiettivo di questo corso è di fornire le basi per la comprensione e lo studio dei substrati biologici più frequentemente alterati nei disturbi cognitivi e comportamentali, con la finalità di comprenderne meglio la patogenesi e di intervenire sulla prevenzione e/o sul recupero. Contenuti del corso: processi cellulari e molecolari nello sviluppo del sistema nervoso che possono essere coinvolti nella patogenesi di disturbi e modalità attraverso le quali tali processi possono essere influenzati da fattori genetici ed ambientali; plasticità neurale adattativa e maladattativa; meccanismi epigenetici nella plasticità; interazioni fra fattori genetici , epigenetici e fattori ambientali nel determinare il fenotipo e nella patogenesi di disturbi; analisi critica dell'utilizzo dei modelli animali come modelli preclinici di patologie umane; psicobiologia dei processi di decision-making; modelli di estinzione di memorie di paura condizionata; esempi di approccio psicobiologico ad alcuni disturbi, tra i quali la sindrome dell'X-Fragile, la sindrome di Rett, disturbi legati all'invecchiamento fisiologico e patologico.
Testi di riferimento	il materiale didattico verrà fornito dal docente
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	italian
	General aim: To provide the tools for understanding and studying the biological substrates more frequently altered in behavioural and cognitive disorders. Specific aims: To stimulate critical analysis of scientific literature in the field. To develop the necessary knowledge to work in the field of preclinical models. To develop competences for participating in team working on pathogenesis, prevention and recovery of cognitive and behavioural disorders.

	At the end of the course, students are expected to know how to find and how to critically analyze the scientific literature useful for understanding the biological substrates of cognitive and behavioural disorders, in order to make their own judgements; to possess a good understanding of research methods and techniques in the field of psychobiology of cognitive and behavioural disorders; to possess the necessary know how to work in the field of preclinical models; to possess useful know how to work in teams operating in the fields of pathogenesis, prevention of, and/or recovery from, cognitive and behavioural disorders; to know how to express and discuss the scientific literature in the field; to have developed flexible and effective learning skills for keeping oneself up to date after the master degree.
	Cellular and molecular processes in neural development possibly involved in cognitive and behavioural disorders; adaptive and maladaptive neural plasticity; genetic, epigenetic and environmental factors; critical analysis of preclinical models of human pathologies; psychobiology of decision-making; models of extinction of fear conditioning memories; examples of psychobiological approaches to some disorders, such as Fragile-X and Rett syndrome and aging related disorders.
	none
	lectures
	written and oral examination
	To provide the basis for understanding and studying the biological substrates more frequently altered in cognitive and behavioural disorders, with the aim of better understanding their pathogenesis and of designing prevention and/or rescue interventions. Contents of the course: cellular and molecular processes in neural development which are possibly involved in cognitive and behavioural disorders and gene-environment influence on them ; adaptive and maladaptive neural plasticity; genetic, epigenetic mechanisms in neural plasticity; how interactions between genetic environmental and epigenetic factors affect phenotype and are possibly involved in disorder pathogenesis; critical analysis of preclinical models of human pathologies; psychobiology of decision-making; models of extinction of fear conditioning memories; examples of psychobiological approaches to some disorders, such as Fragile-X and Rett syndrome and disorders related with physiological and pathological aging.
	reading material and lectures slides will be provided by the teacher
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**PIZZORUSSO TOMMASO**	**Matricola: 099264**

Docente	**PIZZORUSSO TOMMASO, 6 CFU**

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016332 - PSICOBIOLOGIA DEI DISTURBI COGNITIVI E COMPORTAMENTALI**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2012**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/02**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Partizione studenti:	**L-Z - Cognomi L-Z**
Anno corso:	**1**
Periodo:	**Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano

Obiettivi formativi	Obiettivo generale: Fornire gli strumenti per la comprensione e lo studio dei substrati biologici più frequentemente alterati nei disturbi cognitivi e comportamentali. Obiettivi specifici: Stimolare le capacità di analisi critica della letteratura scientifica nel campo. Sviluppare le competenze necessarie per lavorare nel campo dei modelli preclinici. Sviluppare le competenze utili per l'inserimento in equipes che lavorano nel campo della patogenesi, della prevenzione e/o del recupero dei disturbi cognitivi e comportamentali. Risultati di apprendimento attesi: sapersi orientare nella letteratura scientifica per analizzare i substrati biologici dei disturbi cognitivi e comportamentali; saper leggere criticamente i lavori nel campo ed esprimere il proprio giudizio; possedere una buona comprensione dei metodi e delle tecniche di ricerca in psicobiologia dei disturbi cognitivi e comportamentali; possedere le competenze necessarie per lavorare nel campo dei modelli preclinici; possedere competenze utili per l'inserimento in equipes che lavorano nel campo della patogenesi, della prevenzione e/o del recupero dei disturbi cognitivi e comportamentali; possedere capacità comunicative necessarie per esporre e discutere la letteratura scientifica nel campo; possedere abilità di apprendimento efficaci e flessibili, che consentano di continuare in modo autonomo la formazione e l'aggiornamento anche successivamente al conseguimento del titolo

Contenuti (Dipl.Sup.)	Processi cellulari e molecolari del neurosviluppo che possono essere coinvolti nell'insorgenza dei disturbi; plasticità neurale adattativa e maladattativa; fattori genetici , epigenetici e ambientali; analisi critica dei modelli preclinici di patologie umane; psicobiologia del decision-making; modelli di estinzione di memorie di paura condizionata; esempi di approccio psicobiologico ad alcuni disturbi, tra i quali la sindrome dell'X-Fragile e di Rett, i disturbi legati all'invecchiamento
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale
Programma esteso	L'obiettivo di questo corso è di fornire le basi per la comprensione e lo studio dei substrati biologici più frequentemente alterati nei disturbi cognitivi e comportamentali, con la finalità di comprenderne meglio la patogenesi e di intervenire sulla prevenzione e/o sul recupero. Contenuti del corso: processi cellulari e molecolari nello sviluppo del sistema nervoso che possono essere coinvolti nella patogenesi di disturbi e modalità attraverso le quali tali processi possono essere influenzati da fattori genetici ed ambientali; plasticità neurale adattativa e maladattativa; meccanismi epigenetici nella plasticità; interazioni fra fattori genetici , epigenetici e fattori ambientali nel determinare il fenotipo e nella patogenesi di disturbi; analisi critica dell'utilizzo dei modelli animali come modelli preclinici di patologie umane; psicobiologia dei processi di decision-making; modelli di estinzione di memorie di paura condizionata; esempi di approccio psicobiologico ad alcuni disturbi, tra i quali la sindrome dell'X-Fragile, la sindrome di Rett, disturbi legati all'invecchiamento fisiologico e patologico.
Testi di riferimento	il materiale didattico verrà fornito dal docente
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	italian
	General aim: To provide the tools for understanding and studying the biological substrates more frequently altered in behavioural and cognitive disorders. Specific aims: To stimulate critical analysis of scientific literature in the field. To develop the necessary knowledge to work in the field of preclinical models. To develop competences for participating in team working on pathogenesis, prevention and recovery of cognitive and behavioural disorders.

	At the end of the course, students are expected to know how to find and how to critically analyze the scientific literature useful for understanding the biological substrates of cognitive and behavioural disorders, in order to make their own judgements; to possess a good understanding of research methods and techniques in the field of psychobiology of cognitive and behavioural disorders; to possess the necessary know how to work in the field of preclinical models; to possess useful know how to work in teams operating in the fields of pathogenesis, prevention of, and/or recovery from, cognitive and behavioural disorders; to know how to express and discuss the scientific literature in the field; to have developed flexible and effective learning skills for keeping oneself up to date after the master degree.
	Cellular and molecular processes in neural development possibly involved in cognitive and behavioural disorders; adaptive and maladaptive neural plasticity; genetic, epigenetic and environmental factors; critical analysis of preclinical models of human pathologies; psychobiology of decision-making; models of extinction of fear conditioning memories; examples of psychobiological approaches to some disorders, such as Fragile-X and Rett syndrome and aging related disorders.
	none
	Lectures
	written and oral examination
	To provide the basis for understanding and studying the biological substrates more frequently altered in cognitive and behavioural disorders, with the aim of better understanding their pathogenesis and of designing prevention and/or rescue interventions. Contents of the course: cellular and molecular processes in neural development which are possibly involved in cognitive and behavioural disorders and gene-environment influence on them ; adaptive and maladaptive neural plasticity; genetic, epigenetic mechanisms in neural plasticity; how interactions between genetic environmental and epigenetic factors affect phenotype and are possibly involved in disorder pathogenesis; critical analysis of preclinical models of human pathologies; psychobiology of decision-making; models of extinction of fear conditioning memories; examples of psychobiological approaches to some disorders, such as Fragile-X and Rett syndrome and disorders related with physiological and pathological aging.
	reading material and lectures slides will be provided by the teacher
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**LAURO GROTTO ROSAPIA**	**Matricola: 098095**

Docenti	**LAURO GROTTO ROSAPIA, 5 CFU** **TADDEI STEFANO, 1 CFU**
Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016354 - PSICODINAMICA DEI GRUPPI**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2012**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/07**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Partizione studenti:	**A-K - Cognomi A-K**
Anno corso:	**1**
Periodo:	**Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Fornire conoscenze basilari relative all'approccio psicodinamico ai gruppi e alle istituzioni. Favorire lo sviluppo di capacità autoriflessive e accrescere la conoscenza dei fondamenti epistemologici della disciplina attraverso un accompagnamento alla lettura individuale e in gruppo di alcuni testi classici della letteratura psicoanalitica. Sviluppare un'apertura al contatto e una iniziale sensibilità a cogliere i fenomeni di gruppo nel contesto di esperienze formative mirate.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Una introduzione agli aspetti gruppali della vita mentale (conscia e inconscia) e al gruppo come promotore dello sviluppo psichico individuale e collettivo. Riferimenti concettuali: la teoria freudiana dei legami libidici di gruppo e i processi di identificazione in relazione allo sviluppo della personalità; le dinamiche emozionali ed inconsce nei gruppi istituzionali (Bleger) e le relative difese; l'evoluzione della cultura di gruppo (Bion) e la fantasmatica inconscia (Anzieu).
Prerequisiti	Conoscenza dei fondamenti della psicologia dinamica
Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari e laboratori didattici
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale

Programma esteso	Il programma si divide in due parti. Nella prima parte saranno affrontate le basi teoriche e concettuali della dinamica dei gruppi, con particolare riferimento al piccolo gruppo e al gruppo nel contesto istituzionale, seguendo i lavori classici di S.Freud. W.R.Bion, D.Anzieu e J.Bleger. Nella seconda parte saranno illustrati alcuni approcci all'intervento con i gruppi in ambito clinico e in ambito di ricerca, con particolare riferimento alla prospettiva fenomenologico-ermeneutica, che verrà illustrata sulla base di esperienze originali di ricerca condotte in contesti istituzionali sociosanitari dell'area critica. Sul materiale di ricerca sarà organizzato un seminario di approfondimento con la strutturazione di un percorso per piccoli gruppi, che si concluderà con la produzione di un elaborato scritto da discutere in sede d'esame.
Testi di riferimento	Freud, S. Totem e tabù. Psicologia delle masse e analisi dell'Io. Bollati Boringhieri Ed., 2011. Bion, W.R.. Esperienze nei gruppi. Armando ed., 1997. Papini, M., Tringali, D., Lauro-Grotto, R. (2011) La nostra era una vita normale. Sorbello Ed. Uno a scelta tra: Bleger, J. (2011). Psicoigiene e psicologia istituzionale: psicoamnalisi applicata agli individui, ai gruppi e alle istituzioni. Molfetta (BA): La Meridiana Edizioni Anzieu, D. L'inconscio e il gruppo, parte II: La vita fantasmatica dei gruppi, p.143-363. Borla Ed., 1986.
Altre informazioni	Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al sito dell'insegnamento

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	italian
	: Provide basic knowledge about the psychodinamic approach to groups and institutions. Sustain the development of self-reflection by a guided approach to reading classical psychoanalitic literature. Favour an opening to the contact and a basic sensitivity to grasp group phenomena in the context of structured learning experiences.
	An introduction to the groupal aspects of mental life (consciuous and inconscious) and the chance of psychic development provided by the group context. Conceptual references: the Freudian theory of the group libidical bonds, identification processes and their link with the development of personality; the emotional and inconscious dynamics in institutional groups (Bleger) with the inherent defences; the evolution of the culture of the group (Bion) and inconscious phantasies (Anzieu).
	Knowledge of the fundamental themes of dynamic psychology
	Frontal lessons, seminars and interactive learning experiences
	oral exam

	In the first part of the course the theoretical basis and conceptual tools of group psychodinamics will be introduced and illustrated with reference to the seminal works of S.Freud. W.R.Bion, D.Anzieu and J.Bleger. In the second part of the course some models of intervention in clinical and research settings will be presented and critically discussed. In particolar the phenomenologic-hermeneutic approach will be introduced and illustrated with research data from original studies performed in the health care context. Research data will be analysed in a series of dedicated small group seminars, ending in the production of a written report to be discussed during the final exam.
	Freud, S. Totem e tabù. Psicologia delle masse e analisi dell'Io. Bollati Boringhieri Ed., 2011. Bion, W.R.. Esperienze nei gruppi. Armando ed., 1997. Papini, M., Tringali, D., Lauro-Grotto, R. (2011) La nostra era una vita normale. Sorbello Ed. Choose one of the following: Bleger, J. (2011). Psicoigiene e psicologia istituzionale: psicoamnalisi applicata agli individui, ai gruppi e alle istituzioni. Molfetta (BA): La Meridiana Edizioni Anzieu, D. L'inconscio e il gruppo, parte II: La vita fantasmatica dei gruppi, p.143-363. Borla Ed., 1986.
	Please do contact the dedicated website

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**IERI CECILIA**	**Matricola: 099860**

Docenti	**IERI CECILIA, 5 CFU** **TADDEI STEFANO, 1 CFU**
Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016354 - PSICODINAMICA DEI GRUPPI**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2012**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/07**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Partizione studenti:	**L-Z - Cognomi L-Z**
Anno corso:	**1**
Periodo:	**Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Fornire conoscenze basilari relative all'approccio psicodinamico ai gruppi e alle istituzioni. Favorire lo sviluppo di capacità autoriflessive attraverso un accompagnamento alla lettura individuale e in gruppo di alcuni testi classici della letteratura psicoanalitica. Sviluppare un'apertura al contatto e una iniziale sensibilità a cogliere i fenomeni di gruppo nel contesto di esperienze formative mirate.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Gli aspetti gruppali della vita mentale (conscia e inconscia) e il gruppo come promotore dello sviluppo psichico individuale e collettivo.
Metodi didattici	lezioni frontali, esercizi di close reading, discussione materiale osservativo e clinico
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	Il corso introduce alcuni temi centrali tratti dalla letteratura psicoanalitica per comprendere le dinamiche di gruppo e istituzionali. I fenomeni di gruppo e l'approccio al gruppo di matrice psicoanalitica: l'organizzazione gruppale della realtà psichica, la realtà psichica del gruppo e il soggetto nel gruppo. Processi di incorporazione e identificazione, complesso di Edipo e legame fraterno, il narcisismo delle piccole differenze (Freud). La formazione e i processi della vita psichica nei gruppi: gruppo di lavoro, mentalità primitiva e assunti di base. Apprendimento esperienziale e

	gruppi (Bion). I concetti di rete e di matrice (Foulkes). Il campo e lo spazio analitico (Pichon-Riviére, Baranger M. e Baranger W.). Il gruppo e il sogno come realizzazione dei desideri inconsci (Anzieu) e il concetto dell'apparato psichico gruppale (Kaës). Il gruppo e le istituzioni (Bleger).
Testi di riferimento	Freud, S. Totem e tabù. Psicologia delle masse e analisi dell'Io. Bollati Boringhieri Ed., 2011. Bion, W.R.. Esperienze nei gruppi. Armando, 1997. Uno a scelta tra: Anzieu, D. (1975). L'inconscio e il gruppo, parte II: La vita fantasmatica dei gruppi, p.143-363. Borla, 1986. Bleger, J. Psicoigiene e Psicologia Istituzionale. La Meridiana, 2011

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian
	Provide foundamental knowledge about the psychodynamic approach to groups and institutions. Sustain the development of self-reflection by a guided approach to reading classical psychoanalitic literature. Favour an opening to the contact and a basic sensitivity to grasp group phenomena in the context of structured learning experiences.
	The groupal aspects of mental life, both consciuous and inconscious, and the group as source of individual and collective psychic development.
	lectures, seminars, close reading exercises, observative and clinical discussion
	oral examination
	The course introduces many central issues in the field of psychoanalytic literature to understand group and institutional dynamics. Group phenomena and the psychoanalytical group approach: group organization of mental life, psychical reality of the group and the subject in the group. Incorporation and identification processes, the Oedipus complex and the fraternal community, the narcissism of the small differences (Freud). Development and processes of group mental life: the work-group, the primitive mentality and basic assumptions. Learning from experience and groups (Bion). Network and matrix concepst (Foulkes). Field and the analytic space (Pichon-Riviére, Baranger M. e Baranger W.). The group and the dream as a fulfilment of unconscious wishes (Anzieu) and the concept of group psychic apparatus (Kaës) Groups and institutions (Bleger)

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**TOSELLI MONICA**	**Matricola: 061047**

Docente	**TOSELLI MONICA, 6 CFU**

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016392 - PSICOLOGIA CULTURALE DELLO SVILUPPO**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2011**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/04**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Anno corso:	**2**
Periodo:	**Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	in italiano: Gli obiettivi generali riguardano la comprensione della specificità della psicologia culturale e le problematiche teoriche e metodologiche della ricerca in questo ambito. In particolare gli studenti devono essere in grado di sviluppare un approccio flessibile e informato alle differenze e analogia nelle modalità di cura dell'infanzia nelle varie cultura e sapere applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali di vita quotidiana.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso intende offrire un inquadramento attuale dei metodi e delle teorie relative alla psicologia culturale. Esempi di studi classici e contemporanei forniranno materiali per confronti interculturali.
Prerequisiti	Conoscenze di base di psicologia dello sviluppo
Metodi didattici	Le lezioni sono precedute da un breve confronto con gli studenti sui contenuti della lezione precedente, segue la lezione frontale.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto con domande aperte, seguito da esame orale facoltativo a quanti hanno ottenuto una valutazione sufficiente
Programma esteso	La natura culturale dello sviluppo, con riferimento all'approccio di B. Rogoff. L'antologia di LeVine e New offre un quadro ampio di ricerche antropologiche classiche e poi di ulteriori fonti, via via di carattere più spiccatamente psicologico sul tema della sviluppo, della cura e dell'educazione dell'infanzia in culture diverse .

Testi di riferimento	Rogoff B. (2004). La natura culturale dello sviluppo, Cortina: Milano, pp. 1-34 LeVine R.A. e New R.S. (a cura di) (2009). Antropologia e infanzia, Cortina: Milano, tutto il testo.
Altre informazioni	E' raccomandato lo studio della bibliografia durante la frequenza del corso.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian
	General objectives pertain: understanding the approach of cultural psychology, its theoretical and methodological problems. Students ought to understand in a flexible and informed way the differences and universals of child care in different cultures and apply their knowing to contexts of everyday life.
	The course aims to offer the present framework for methods and theories pertaining cultural psychology. Classical and current research papers will offer materials for cross cultural comparisons.
	Elements of developmental psychology
	Lectures will begin with a short debate about the content of the former lecture, the teachers' lecture follows.
	The written test proof will have open ended questions. Oral examination to students who passed the written examination is optional.
	The cultural nature of development: the point of view of B. Rogoff. The reading edited by LeVine and New offers a wide range of studies, the classical anthropological ones and then the ones more psychologically oriented, pertaining child development, care and education in different cultures.
	Rogoff B. (2004). La natura culturale dello sviluppo, Cortina: Milano, pp. 1-34 LeVine R.A. e New R.S. (a cura di) (2009). Antropologia e infanzia, Cortina: Milano,the whole book
	The study of the bibliography during course attendance is highly recommended.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MANCINI GAETANO ANDREA** **Matricola: 104985**

Docente **MANCINI GAETANO ANDREA, 9 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**
Insegnamento: **B016199 - PSICOLOGIA DEL MARKETING E DELLA PUBBLICITA'**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2011**
CFU: **9**
Settore: **M-PSI/06**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Anno corso: **2**
Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Obiettivo del modulo è illustrare da un lato la complessa e duplice natura della pubblicità (fenomeno mentale, fenomeno culturale), dall'altro, alla luce di ciò, come essa influenzi le scelte di consumo.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Si tratterà del ruolo e del significato della pubblicità nel marketing, al servizio della distintività e del vantaggio competitivo delle imprese; il campo delle sponsorizzazioni, delle comunicazione sul punto vendita, del sampling e delle pubbliche relazioni. Ulteriore obiettivo è far comprendere quali siano i principali processi psicologici che governano la costruzione di significato nella persona umana e come la loro conoscenza sia centrale nel comprendere il funzionamento di una pubblicità.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	: lezione frontale ed esercitazioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	– Pubblicità e comunicazione d'impresa. – Nascita ed evoluzione della pubblicità moderna, gli aspetti più recenti (in particolare, i new media, l'impatto di Internet, ecc.). – Il ruolo e il significato della pubblicità nel marketing, al servizio della distintività e del vantaggio competitivo delle imprese. – La psicologia della pubblicità: ambito di studio, evoluzione storica,

	teorie e modelli di riferimento attuali. – La pubblicità come fenomeno culturale e il ruolo dei valori in questo ambito. – Marca, pubblicità, cultura: il nuovo ruolo del brand. – Prezzo e valore della marca. – Il ruolo della pubblicità nel costruire il valore e i valori della marca. – I grandi trend socio-culturali attuali, le loro implicazioni per la pubblicità e i consumi. – Oltre la pubblicità classica: sponsorizzazioni, comunicazione sul punto vendita, sampling, ecc. – Le pubbliche relazioni: caratteristiche basilari, modelli e prassi, interazione con la pubblicità classica.
Testi di riferimento	Mancini, G. A., Russo, V. e Bellotto, M. (2010). Psicologia della pubblicità. Firenze: GiuntiOS. Cedrola, E., e Blythe, J. (2010, II edizione). Fondamenti di marketing. Milano: Pearson. Siri, G. (2001, 2° ed.). La psiche del consumo. Milano: Franco Angeli.
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	italian
	The aim of the module is to illustrate on the one hand and the complex twofold nature of advertising (a mental phenomenon, a cultural phenomenon), on the other hand, as it affects consumer choices.
	There will be emphasis on the role and meaning of advertising in marketing, serving the distinctiveness and competitive advantage of companies (sponsorships, pop, sampling and public relations). In addition, the course aims to understand and learn what are the main psychological processes that govern the construction of meaning in the human person and how their knowledge is essential to understand how an advertising message.
	none
	lectures and seminars
	oral examination
	- Advertising and business communication. - Development of modern advertising, (e.g. the new media, the impact of the Internet, etc.).. - The role of advertising in marketing, serving the distinctiveness and competitive advantage of firms. - The psychology of advertising: field of study, historical development, current theories and models of reference. - Advertising as a cultural phenomenon and the role of values in this field. - Brand, advertising, culture: the changing role of the brand.

	- Price and value of the brand. - The role of advertising in building the value and values of the brand. - The socio-cultural big trend, their implications for advertising and consumption. - Sponsorships, in-store communication, sampling, etc.. - Public relations: basic features, models and practices, interaction with traditional advertising.
	Mancini, G. A., Russo, V. e Bellotto, M. (2010). Psicologia della pubblicità. Firenze: GiuntiOS. Cedrola, E., e Blythe, J. (2010, II edizione). Fondamenti di marketing. Milano: Pearson. Siri, G. (2001, 2° ed.). La psiche del consumo. Milano: Franco Angeli.
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**STEFANILE CRISTINA**	**Matricola: 061254**
Docente	**STEFANILE CRISTINA, 6 CFU**	

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016341 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE PERSUASIVA**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2012**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/05**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Partizione studenti:	**A-K - Cognomi A-K**
Anno corso:	**1**
Periodo:	**Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Sviluppo di competenze concettuali, teoriche e metodologiche per l'analisi dei processi persuasivi. Sviluppo di competenze e di abilità critiche per la realizzazione di interventi persuasivi. Comprensione delle caratteristiche e delle funzioni di persuasione. Comprensione delle dinamiche di formazione degli atteggiamenti e delle variabili che possono influenzarli. Capacità di applicare teorie e principi della persuasione. Capacità di sviluppare schemi di riferimento per l'analisi di specifiche campagne di comunicazione.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Aspetti teorici e metodologici del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. Processi di influenza sociale e di persuasione. Fattori psicosociali della persuadibilità. Definizione della strategia persuasiva, appello alle emozioni, verifica dell'efficacia della comunicazione. Aspetti deontologici.
Prerequisiti	Conoscenze e competenze in Psicologia (livello: laurea)
Metodi didattici	Lezioni, esercitazioni in aula; lavori di gruppo in aula. Saranno utilizzati supporti audiovisivi e materiali bibliografici / strumenti specifici (indicati di volta in volta agli studenti) per l'approfondimento degli argomenti trattati. Sarà privilegiato un approccio partecipativo all'apprendimento.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto e orale. Scritto: domande a scelta multipla e una "vignetta" con domande aperte o a riempimento. Orale: ammissione subordinata al superamento della prova scritta.

	Il voto finale terrà conto – oltre che della prova scritta e della prova orale – anche della valutazione delle attività svolte in aula ("voto d'aula", per i frequentanti). Voto in trentesimi (sufficienza: 18/30).
Programma esteso	Si tratta di un corso progredito di psicologia sociale mirato all'approfondimento dei processi psicologici che sono alla base del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. E' indirizzato allo studio della comunicazione persuasiva e delle campagne di comunicazione, con particolare attenzione alle principali teorie e alla loro applicazione, agli aspetti attuali del dibattito scientifico nel settore, all'analisi di aspetti fondamentali della comunicazione persuasiva di massa e interpersonale. Analisi critica di modelli rilevanti nello studio dei processi di influenza sociale e di persuasione e loro utilizzabilità; organizzazione della comunicazione persuasiva; fattori psicosociali della persuadibilità; definizione della strategia persuasiva; l'appello alle emozioni; verifica dell'efficacia della comunicazione; progettazione di interventi persuasivi in psicologia della salute; aspetti deontologici nella comunicazione persuasiva.
Testi di riferimento	- Perloff, R.M. (2010). The dynamics of persuasion. Communication and attitudes in the 21st century.(4th ed.). New York: Routledge. [Parte 1 e Parte 2] - Ruiter, R.A.C., Abraham, C., & Kok, G. (2001), Scary warnings and rational precautions: a review of the psychology of fear appeals. Psychology and Health, 16, 613-630. - Stefanile, C. (2011). Fear Appeals in psicologia della salute. In: A. Pazzagli, P. Vanni, S. Casale, D. Vanni (Eds.). Psicologia: Storia e Clinica. Omaggio a Saulo Sirigatti, pp. 241-250, Firenze: Fondazione Giorgio Ronchi. - [facoltativo]Pratkanis, A.R., & Aronson, E. (2001). L'età della propaganda. Usi ed abusi quotidiani della persuasione. Bologna: Il Mulino. - Si suggerisce il ripasso (o lo studio) dei concetti basilari della materia utilizzando: Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino. Informazioni e aggiornamenti saranno disponibili in rete (website del corso).
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	italian
	Understanding of the characteristics and functions of persuasion. Understanding of the dynamics of attitude formation and the variables likely to influence attitudes. Practical application of persuasion theory and principles. Ability to develop productive new frameworks for the analysis of specific persuasive appeals.
	Theoretical and methodological approaches of changes of attitudes and behavior. Social influence and persuasion processes. Psychosocial factors of persuasibility. Persuasion strategies, emotion appeals, communication effectiveness. Deontological aspects.

	Knowledge and skills in Psychology (Level: Bachelor's degree)
	Lessons, practice in classroom, group work Will be used audiovisual aids and bibliographic materials / specific tools (listed from time to time students). Active participation of student will be solicited through readings and discussions on research papers. A participatory approach to learning will be emphasized.
	Written and oral exam. Written: multiple choice questions and open questions or filling. Oral: admission subject to passing the written test. The final vote will take into account - as well as the written test and oral test - including the evaluation of classroom activities (for attending students). Grade (18/30 as a pass mark)
	This is an advanced course in social psychology targeted deepening of the psychological processes underlying attitude and behavior change. This course studies communication and persuasive communication campaigns, with particular emphasis on the main theories and their application to issues of current scientific debate in the field, on the analysis of key aspects of the campaigns of mass persuasion and interpersonal communication. Critical analysis of relevant models to study the processes of social influence and persuasion and their usefulness; organization of persuasive communication; psychosocial factors of persuasibility; definition of persuasive strategy; appeals to emotions; verifying the effectiveness of communication; design of interventions in health psychology persuasive; ethical issues in persuasive communication.
	- Perloff, R.M. (2010). The dynamics of persuasion. Communication and attitudes in the 21st century.(4th ed.). New York: Routledge. [Part 1 and Part 2] - Ruiter, R.A.C., Abraham, C., & Kok, G. (2001), Scary warnings and rational precautions: a review of the psychology of fear appeals. Psychology and Health, 16, 613-630. - Stefanile, C.(2011). Fear Appeals in psicologia della salute. In: A. Pazzagli, P. Vanni, S. Casale, D. Vanni (Eds.). Psicologia: Storia e Clinica. Omaggio a Saulo Sirigatti, pp. 241-250, Firenze: Fondazione Giorgio Ronchi. - [optional]Pratkanis, A.R., & Aronson, E. (2001). L'età della propaganda. Usi ed abusi quotidiani della persuasione. Bologna: Il Mulino. - It is suggested the revision of the basic concepts of matter using: Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino. Information and updates will be available on the course website
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**MATERA CAMILLA**	**Matricola: 105059**

Docente	**MATERA CAMILLA, 6 CFU**

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016341 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE PERSUASIVA**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2012**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/05**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Partizione studenti:	**L-Z - Cognomi L-Z**
Anno corso:	**1**
Periodo:	**Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italian
Obiettivi formativi	Sviluppo di competenze concettuali, teoriche e metodologiche per l'analisi dei processi persuasivi. Sviluppo di competenze e di abilità critiche per la realizzazione di interventi persuasivi. Comprensione delle caratteristiche e delle funzioni di persuasione. Comprensione delle dinamiche di formazione degli atteggiamenti e delle variabili che possono influenzarli. Capacità di applicare teorie e principi della persuasione. Capacità di sviluppare schemi di riferimento per l'analisi di specifiche campagne di comunicazione.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Aspetti teorici e metodologici del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. Processi di influenza sociale e di persuasione. Fattori psicosociali della persuadibilità. Definizione della strategia persuasiva, appello alle emozioni, verifica dell'efficacia della comunicazione. Aspetti deontologici.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezioni, esercitazioni in aula; lavori di gruppo in aula. Saranno utilizzati supporti audiovisivi e materiali bibliografici / strumenti specifici (indicati di volta in volta agli studenti) per l'approfondimento degli argomenti trattati. Sarà privilegiato un approccio partecipativo all'apprendimento.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto e orale. Scritto: domande a scelta multipla e una "vignetta" con domande aperte o a riempimento. Orale: ammissione subordinata al superamento della prova scritta.

	Il voto finale terrà conto – oltre che della prova scritta e della prova orale – anche della valutazione delle attività svolte in aula ("voto d'aula", per i frequentanti). Voto in trentesimi (sufficienza: 18/30).
Programma esteso	Si tratta di un corso progredito di psicologia sociale mirato all'approfondimento dei processi psicologici che sono alla base del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. E' indirizzato allo studio della comunicazione persuasiva e delle campagne di comunicazione, con particolare attenzione alle principali teorie e alla loro applicazione, agli aspetti attuali del dibattito scientifico nel settore, all'analisi di aspetti fondamentali della comunicazione persuasiva di massa e interpersonale. Analisi critica di modelli rilevanti nello studio dei processi di influenza sociale e di persuasione e loro utilizzabilità; organizzazione della comunicazione persuasiva; fattori psicosociali della persuadibilità; definizione della strategia persuasiva; l'appello alle emozioni; verifica dell'efficacia della comunicazione; progettazione di interventi persuasivi in psicologia della salute; aspetti deontologici nella comunicazione persuasiva.
Testi di riferimento	- Perloff, R.M. (2010). The dynamics of persuasion. Communication and attitudes in the 21st century.(4th ed.). New York: Routledge. [Parte 1 e Parte 2] - Ruiter, R.A.C., Abraham, C., & Kok, G. (2001), Scary warnings and rational precautions: a review of the psychology of fear appeals. Psychology and Health, 16, 613-630. - Stefanile, C. (2011). Fear Appeals in psicologia della salute. In: A. Pazzagli, P. Vanni, S. Casale, D. Vanni (Eds.). Psicologia: Storia e Clinica. Omaggio a Saulo Sirigatti, pp. 241-250, Firenze: Fondazione Giorgio Ronchi. - [facoltativo]Pratkanis, A.R., & Aronson, E. (2001). L'età della propaganda. Usi ed abusi quotidiani della persuasione. Bologna: Il Mulino. - Si suggerisce il ripasso (o lo studio) dei concetti basilari della materia utilizzando: Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino. Informazioni e aggiornamenti saranno disponibili in rete (website del corso).
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	italiano
	Understanding of the characteristics and functions of persuasion. Understanding of the dynamics of attitude formation and the variables likely to influence attitudes. Practical application of persuasion theory and principles. Ability to develop productive new frameworks for the analysis of specific persuasive appeals.
	Theoretical and methodological approaches of changes of attitudes and behavior. Social influence and persuasion processes. Psychosocial factors of persuasibility. Persuasion strategies, emotion appeals, communication effectiveness. Deontological aspects.

	none
	Lessons, practice in classroom, group work Will be used audiovisual aids and bibliographic materials / specific tools (listed from time to time students). Active participation of student will be solicited through readings and discussions on research papers. A participatory approach to learning will be emphasized.
	Written and oral exam. Written: multiple choice questions and open questions or filling. Oral: admission subject to passing the written test. The final vote will take into account - as well as the written test and oral test - including the evaluation of classroom activities (for attending students). Grade (18/30 as a pass mark)
	This is an advanced course in social psychology targeted deepening of the psychological processes underlying attitude and behavior change. This course studies communication and persuasive communication campaigns, with particular emphasis on the main theories and their application to issues of current scientific debate in the field, on the analysis of key aspects of the campaigns of mass persuasion and interpersonal communication. Critical analysis of relevant models to study the processes of social influence and persuasion and their usefulness; organization of persuasive communication; psychosocial factors of persuasibility; definition of persuasive strategy; appeals to emotions; verifying the effectiveness of communication; design of interventions in health psychology persuasive; ethical issues in persuasive communication.
	- Perloff, R.M. (2010). The dynamics of persuasion. Communication and attitudes in the 21st century.(4th ed.). New York: Routledge. [Part 1 and Part 2] - Ruiter, R.A.C., Abraham, C., & Kok, G. (2001), Scary warnings and rational precautions: a review of the psychology of fear appeals. Psychology and Health, 16, 613-630. - Stefanile, C.(2011). Fear Appeals in psicologia della salute. In: A. Pazzagli, P. Vanni, S. Casale, D. Vanni (Eds.). Psicologia: Storia e Clinica. Omaggio a Saulo Sirigatti, pp. 241-250, Firenze: Fondazione Giorgio Ronchi. - [optional]Pratkanis, A.R., & Aronson, E. (2001). L'età della propaganda. Usi ed abusi quotidiani della persuasione. Bologna: Il Mulino. - It is suggested the revision of the basic concepts of matter using: Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino. Information and updates will be available on the course website
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VANNUCCI MANILA** **Matricola: 099271**

Docente **VANNUCCI MANILA, 6 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**
Insegnamento: **B016331 - PSICOLOGIA DELLA MEMORIA**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2012**
CFU: **6**
Settore: **M-PSI/01**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**
Anno corso: **1**
Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Obiettivi generali: Fornire gli strumenti per comprendere, analizzare e valutare i principali modelli teorici e paradigmi di ricerca utilizzati nello studio della memoria (sia a livello funzionale che neurale) e dei relativi disturbi (amnesie) e cambiamenti nell'arco di vita. Obiettivi specifici: Stimolare le capacità di analisi critica della letteratura scientifica nel settore. Sviluppare le competenze necessarie per redarre un progetto/report tecnico nell'ambito di questo settore. Sviluppare le competenze necessarie per l'inserimento in equipes che lavorano sulle tematiche della memoria, in contesti di laboratorio o applicati (es. psicologia giuridica e forense, neuropsicologia) Risultati di apprendimento attesi: conoscere i modelli teorici utilizzati nello studio della psicologia della memoria; conoscere lo stato dell'arte della ricerca nel settore; conoscere i metodi e le tecniche di ricerca in psicologia della memoria; saper leggere e valutare criticamente i lavori scientifici del settore; possedere le competenze utili per redarre un progetto nell'ambito della psicologia della memoria; possedere le competenze utili per l' inserimento in equipes che si occupano di psicologia della memoria (sul versante della ricerca di base e applicata); possedere capacità comunicative necessarie per esporre e discutere i lavori di ricerca e gli strumenti utilizzati nel settore; possedere abilità di apprendimento efficaci e flessibili, che consentano di continuare in modo autonomo la formazione/aggiornamento anche dopo il conseguimento del titolo

Contenuti (Dipl.Sup.)	Modelli neurocognitivi sulla memoria umana. Metodi e tecniche di indagine. Memoria e invecchiamento. Neuropsicologia della memoria. Memoria e testimonianza. Memoria e emozioni.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezioni in aula, con discussione, e uso di supporti multimediali audio-visivi (presentazioni in power point, filmati).
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame finale scritto e orale
Programma esteso	I parte: Introduzione storica. Modelli neurocognitivi: Processi e sistemi di memoria e relative basi neurali. Tecniche e strumenti di indagine della memoria umana. Invecchiamento e memoria. Neuropsicologia della memoria: i disturbi di memoria. II parte: False memorie e Testimonianza oculare. Memoria e Emozioni (flashbulb memories, memoria e trauma, memoria e disturbi del tono dell'umore).
Testi di riferimento	Baddeley, A., Eysenck, M.W., Anderson, M.C. (2011). La memoria. Il Mulino, Bologna Vannucci, M. (2008). Quando la memoria ci inganna. La psicologia delle false memorie. Carocci, Roma.
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	italian
	General aim: To provide the tools for understanding, analyzing and evaluating the different models and research paradigms used in the study of memory (including neural bases, changes with aging and memory disorders). Specific aims: To stimulate critical analysis of scientific literature in the field; To develop competencies for writing a project and technical report on memory; To develop competencies for participating in teams working on memory and memory disorders; At the end of the course, students are expected to know the theoretical models in this research field; to know the research methods and techniques used in the field of psychology of memory; how to find and how to critically analyze the scientific literature; to know how to write a project and technical report on memory; to possess useful know how to work in teams operating in the field of psychology of memory (basic and applied research); to know how to express and discuss the scientific literature in the field; to have developed flexible and effective learning skills for keeping oneself up to date after the master degree

	Neurocognitive models of human memory. Methods and techniques. Memory and aging. Neuropsychology of memory. Memory and Eyewitness psychology. Memory and Emotions.
	none
	The course follows a lecture/class discussion format, with audio-visual presentations (PPT presentations, films).
	comprehensive written and oral exam
	I part: Historical introduction. Neurocognitive models: memory processes and systems, neural bases. Research techniques and instruments. Memory and Aging. Neuropsychology of memory: memory disorders. II part: False memories and eyewitness testimony. Memory and emotions (flashbulb memories, memory and trauma, memory and mood disorders).
	Baddeley, A., Eysenck, M.W., Anderson, M.C. (2011). Memory. Il Mulino, Bologna Vannucci, M. (2008). Tricks of memory. The psychology of false memories. Carocci, Roma.
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**RIGHI STEFANIA**	**Matricola: 099473**

Docente	**RIGHI STEFANIA, 6 CFU**

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016331 - PSICOLOGIA DELLA MEMORIA**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2012**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/01**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Partizione studenti:	**L-Z - Cognomi L-Z**
Anno corso:	**1**
Periodo:	**Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Obiettivi generali Acquisizione di nozioni fondamentali circa i metodi ed i paradigmi di studio dell'apprendimento e della memoria e circa i principali modelli teorici della memoria. Obiettivi specifici Promuovere la comprensione e l'analisi critica della letteratura scientifica riguardante i diversi aspetti della memoria. Promuovere la comprensione critica dei limiti e dei punti di forza delle diverse tecniche d'indagine della memoria: comportamentali, elettrofisiologiche e di neuroimaging. Promuovere la comprensione e la capacità di applicazione dei principali modelli, paradigmi di ricerca e tecniche di ricerca (comportamentali ed elettrofisiologiche) utilizzate nello studio della memoria e della relazione fra memoria ed emozioni. Risultati di apprendimento attesi Conoscenza, comprensione critica e capacità di applicazione dei principali modelli, paradigmi di ricerca e tecniche di ricerca (comportamentali ed elettrofisiologiche) utilizzate nello studio dei diversi aspetti della memoria.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Introduzione storica allo studio della memoria e dell'apprendimento. Metodi e paradigmi utilizzati nello studio dei processi mnestici. Modelli neurocognitivi. Teorie della memoria e principali sistemi di memoria. Processi e sistemi di memoria e relative basi neurali. Correlati elettrofisiologici della memoria. Invecchiamento e memoria. Neuropsicologia della memoria. Memoria ed emozioni.

Prerequisiti	no
Metodi didattici	Lezioni frontali – Discussione di articoli
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale
Programma esteso	Introduzione storica allo studio della memoria e dell'apprendimento: Ebbingaus, Semon e Bartlett. Metodi e paradigmi utilizzati nello studio dei processi mnestici: metodi comportamentali, elettrofisiologici e di neurouimmagine. Modelli neurocognitivi. Teorie della memoria e principali sistemi di memoria e relative basi neurali.. Memoria sensoriale: iconica ed ecoica. Memoria a breve termine e memoria di lavoro. Memoria dichiarativa: semantica, episodica ed autobiografica. Memoria implicita: memoria procedurale, priming percettivo e semantico. Memoria prospettica. Correlati elettrofisiologici della memoria: DM effect, familiarity e recollection. Invecchiamento e memoria. Neuropsicologia della memoria: amnesie e casi neuropsicologici. Memoria ed emozioni: flash-bulb memory, memoria e trauma, memoria e tono dell'umore, memoria nei bambini.
Testi di riferimento	Libri Brandimonte (2004). Psicologia della memoria, Roma, Carocci Longoni A.M. (2007). La memoria, Bologna, Il Mulino D.L. Schachter (2007). Alla ricerca della memoria, Torino, Einaudi CAPITOLO 8 di: M.S. Gazzaniga, R.B. Ivry & G.R. Mangun (2005).Neuroscienze cognitive, Bologna, Zanichelli. Articoli Curran, J. Hancock (2007). The FN400 indexes familiarity-based recognition of faces, Neuroimage, 36, 464–471 Paller, K.A., & Wagner, A.D. (2002). Observing the transformation of experience into memory. Trends in Cognitive Sciences, 6, 93-102. Diana R.A, Yonelinas A.P., Ranganath C. (2007). Imaging recollection and familiarity in the medial temporal lobe: a three-component model. Trends in Cognitive Sciences, 11, 379-86

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	italian
	General aims The knowledge of early notions about learning and memory. Learning of methods in memory research. Specific aims: Promote understanding and critical analysis of scientific literature pertaining to the different aspects of memory. Promote critical comprehension of the limitations and strengths of the different techniques of investigation of memory: behavioral, electrophysiological and neuroimaging.

	Promote understanding and implementation capacity of the main models, research paradigms and research techniques (behavioral and electrophysiological) used in the study of memory and the relationship between memory and emotions. Expected learning outcome Knowledge, critical understanding and implementation capacity of the main models, research paradigms and research techniques (behavioral and electrophysiological) used in the study of different aspects of memory.
	Historical introduction to memory. Methods in memory research. Neurocognitive models of memory. Theories of memory and main memory systems. Memory processing. Electrophysiological correlates of memory. Memory and aging. Neuropsychology of memory. Memory and emotions.
	no
	Lessons – Discussion of articles.
	written and oral examination
	Historical introduction to memory: Ebbingaus, Semon e Bartlett. Methods in memory research: behavioral, electrophysiological and neuroimaging studies. Neurocognitive models of memory. Theories of memory and main memory systems. Sensory memory stores: iconic and echoic memories. Short term memory and working memory. Declarative memory: semantic, episodic and autobiographical memory. Implicit memory: procedural memory and priming. Perspective memory. Electrophysiological correlates of memory: DM effect, familiarity and recollection. Memory and aging. Neuropsychology of memory: amnesia and neuropsychological patients. Memory and emotions: flash-bulb memory, traumatic experiences and memory, memory and depression, memory in childhood.
	Books Brandimonte (2004). Psicologia della memoria, Roma, Carocci Longoni A.M. (2007). La memoria, Bologna, Il Mulino D.L. Schachter (2007). Alla ricerca della memoria, Torino, Einaudi CAPITOLO 8 di: M.S. Gazzaniga, R.B. Ivry & G.R. Mangun (2005).Neuroscienze cognitive, Bologna, Zanichelli. Articles Curran, J. Hancock (2007). The FN400 indexes familiarity-based recognition of faces, Neuroimage, 36, 464–471 Paller, K.A., & Wagner, A.D. (2002). Observing the transformation of experience into memory. Trends in Cognitive Sciences, 6, 93-102. Diana R.A, Yonelinas A.P., Ranganath C. (2007). Imaging recollection and familiarity in the medial temporal lobe: a three-component model. Trends in Cognitive Sciences, 11, 379-86

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TADDEI STEFANO** **Matricola: 098513**

Docente **TADDEI STEFANO, 6 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**
Insegnamento: **B004764 - PSICOLOGIA DELLA SALUTE**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2011**
CFU: **6**
Settore: **M-PSI/08**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Anno corso: **2**
Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Il corso è finalizzato a fornire a studenti laureati una ampia rassegna di: • teorie, ricerche e esperienze pratiche in merito alla psicologia della salute e alla medicina comportamentale con particolare attenzione alla prevenzione e alla modificazione dei comportamenti dannosi per la salute; • gestione psicologica dello stress, del dolore e delle malattie croniche e terminali; • metodi di intervento efficaci per specifici disordini comportamentali relati la salute
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso presenterà teorie e ricerche psicologiche applicate alla salute. Saranno discusse le strategie per la promozione della salute, la gestione delle malattie croniche e terminali, oltre alle malattie cardiache, al cancro e all'AIDS. Sarà posta attenzione al ruolo della ricerca psicologica per la promozione e il mantenimento della salute. Gli studenti avranno inoltre modo di svolgere approfondimenti su letture originali considerate fondamentali per la disciplina.
Prerequisiti	Conoscenza delle principali teorie e modelli di psicologia clinica e sociale
Metodi didattici	Verranno condotte lezioni frontali, realizzati lavori di gruppo, seminari e approfondimenti individuali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto con risposte a scelta multipla e esame orale

Programma esteso	Il corso è finalizzato a fornire a studenti laureati una ampia rassegna di: • teorie, ricerche e esperienze pratiche in merito alla psicologia della salute e alla medicina comportamentale con particolare attenzione alla prevenzione e alla modificazione dei comportamenti dannosi per la salute; • gestione psicologica dello stress, del dolore e delle malattie croniche e terminali; • metodi di intervento efficaci per specifici disordini comportamentali relati la salute Il corso presenterà teorie e ricerche psicologiche applicate alla salute. Saranno discusse le strategie per la promozione della salute, la gestione delle malattie croniche e terminali, oltre alle malattie cardiache, al cancro e all'AIDS. Sarà posta attenzione al ruolo della ricerca psicologica per la promozione e il mantenimento della salute. Gli studenti avranno inoltre modo di svolgere approfondimenti su letture originali considerate fondamentali per la disciplina.
Testi di riferimento	Taylor, S. Health Psychology McGraw Hill 7th edition Engels, G.L. The need for a new medical model: a challenge for biomedicine, Science 196: 129-136, (1977) Matarazzo, J. D. Behavioral health's challenge to academic, scientific and professional psychology. American Psychologist, 37, 1-14, (1982).

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian
	This class is designed to provide graduate students with a broad overview of: • theory, research and practice of health psychology and behavioral medicine emphasizing the prevention and modification of health compromising behaviors; • psychological management of stress, pain and chronic/terminal illness; and • effective interventions for specific health behaviors/disorders
	The course will explore the psychological theory and research applied to health issues. Coverage will include: general strategies of health promotion; management of chronic and terminal illness; and, issues in heart disease, cancer, and AIDS. The focus will be on the role of psychological research and principles in the promotion and maintenance of health. Further, graduate students will be provided with additional primary source readings, in-depth review papers.
	Knowledge of theory and model in clinical and social psychology
	Lessons, groups and seminars. Further, graduate students will be provided with additional primary source readings, in-depth review papers, and projects (presentations, reaction papers, research proposal) that provide additional depth of knowledge in the interface of psychology and medicine.
	Multiple choice and oral examination

	This class is designed to provide graduate students with a broad overview of: • theory, research and practice of health psychology and behavioral medicine emphasizing the prevention and modification of health compromising behaviors; • psychological management of stress, pain and chronic/terminal illness; and • effective interventions for specific health behaviors/disorders The course will explore the psychological theory and research applied to health issues. Coverage will include: general strategies of health promotion; management of chronic and terminal illness; and, issues in heart disease, cancer, and AIDS. The focus will be on the role of psychological research and principles in the promotion and maintenance of health. Further, graduate students will be provided with additional primary source readings, in-depth review papers.
	Taylor, S. Health Psychology McGraw Hill 7th edition Engels, G.L. The need for a new medical model: a challenge for biomedicine, Science 196: 129-136, (1977) Matarazzo, J. D. Behavioral health's challenge to academic, scientific and professional psychology. American Psychologist, 37, 1-14, (1982).

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**MAJER VINCENZO**	**Matricola: 098671**

Docente	**MAJER VINCENZO, 6 CFU**

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016342 - PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2012**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/06**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Partizione studenti:	**A-K - Cognomi A-K**
Anno corso:	**1**
Periodo:	**Primo e secondo semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiana
Obiettivi formativi	Approfondire e integrare le conoscenze sulla rilevanza del metodo dei casi quale strumento per la rilevazione delle capacità relazionali degli individui nei gruppi di lavoro. Approfondimento della conoscenza delle tecniche di rilevazione dei rischi psicosociali: stress, burnout, mobbing. Consentire allo studente di fare esperienza degli strumenti psicodiagnostici in oggetto
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il metodo dei casi per la valutazione delle Risorse Umane, La diagnosi dei rischi psicosociali. Esercitazioni all'uso e all'interpretazione dei dati raccolti con gli strumenti psicodiagnostici in oggetto.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezione frontale ed esercitazione
Modalità di verifica dell'apprendimento	Orale

Programma esteso	I principali temi affrontati nel corso riguardano: gli approcci e le logiche di intervento nelle organizzazioni; le azioni organizzative per lo sviluppo delle risorse umane quali la formazione, la gestione della carriera, la valutazione delle competenze; la leadership come risorsa per lo sviluppo organizzativo e il potenziamento individuale, la mediazione e la regolazione dei conflitti Definizione ed approfondimento dei costrutti di intelligenza emotiva ed organizzativa, degli stili cognitivi sul lavoro, della motivazione, del clima organizzativo e dei comportamenti negativi. Principali modelli teorici. Metodi e strumenti di misura e di analisi.
Testi di riferimento	Risorsa Uomo, Rivista di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione Vol. XVI, 1, 2011. Majer, V., e Farinella, E. (2009). Il metodo dei casi. Firenze: Giunti O.S. Organizzazioni Speciali Giorgi, G., e Majer, V. (2009). Mobbing. Virus organizzativo. Firenze: Giunti O.S. Organizzazioni Speciali analysis. Giorgi, G., e Majer, V.(2011), Intelligenza Organizzativa, Giunti O.S. Organizzazioni Speciali.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian
	Increase knowloadge of theories and tecnique for psychosocial risks assessment (stress, burnout, mobbing).
	Tecnique and pratice for human resource assessment and psychosocial risks assessment.
	Lecture and laboratory
	Oral
	Main topics are thery and pratice regarding : organizational climate, stress, mobbing, burnout, organizational behaviour, emotional intelligence

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**DI FABIO ANNAMARIA**	**Matricola: 098530**

Docente	**DI FABIO ANNAMARIA, 6 CFU**

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016342 - PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2012**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/06**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Partizione studenti:	**L-Z - Cognomi L-Z**
Anno corso:	**1**
Periodo:	**Primo e secondo semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	a) Obiettivi generali: fornire conoscenze e competenze applicative in ambito di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, in particolare relative ad assessment center e development center; bilancio di competenze; intelligenza emotiva e organizzativa nella valorizzazione delle risorse umane. b) Obiettivi specifici: 1) conoscere e saper applicare le procedure dell'assessment center e del development center; 2) conoscere e saper applicare gli strumenti psicologici di intervento nel bilancio di competenze; 3) conoscere e saper applicare gli strumenti psicologici relativi all'intelligenza emotiva e organizzativa nelle organizzazioni. c) Risultati di apprendimento attesi (sapere, saper fare e saper essere): 1) sviluppare la capacità di analisi e utilizzo delle varie tecniche e dei vari strumenti relativi al processo di valutazione e sviluppo delle risorse umane; 2) acquisire conoscenze relative alla struttura e alle possibili articolazioni del dispositivo del bilancio di competenze nelle organizzazioni; 3) acquisire abilità nella progettazione e nella strutturazione di interventi per il potenziamento dell'intelligenza emotiva e organizzativa in ambito organizzativo; 4) promuovere una visione critica scientificamente fondata nell'utilizzo di pratiche e strumenti in relazione alla specificità del contesto; 5) essere in grado di riconoscere e di saper proporre applicazioni e interventi in psicologia delle organizzazioni supportati da basi scientifiche.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Modalità specifiche di intervento in ambito di psicologia delle organizzazioni. Aspetti teorici e applicativi: il processo di valutazione e sviluppo delle risorse umane (assessment center e development center); il bilancio di competenze come modalità di career counseling in ambito organizzativo; il costrutto di intelligenza emotiva nelle organizzazioni.

	Dalla ricerca alle applicazioni: l'importanza delle basi scientifiche per gli interventi in psicologia delle organizzazioni.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale con preaccertamento scritto
Programma esteso	Modalità specifiche di intervento in ambito di psicologia delle organizzazioni. Aspetti teorici e applicativi: il processo di valutazione e sviluppo delle risorse umane (assessment center e development center); il bilancio di competenze come modalità di career counseling in ambito organizzativo; il costrutto di intelligenza emotiva nelle organizzazioni. Dalla ricerca alle applicazioni: l'importanza delle basi scientifiche per gli interventi in psicologia delle organizzazioni.
Testi di riferimento	Levati, W., & Mariani, M. G. (2004). Assessment center: Dalla teoria alla pratica professionale. Roma: Carocci. Di Fabio, A. (2002). Bilancio di competenze e orientamento formativo. Il contributo psicologico. Firenze: ITER Giunti O.S. Organizzazioni Speciali. Giorgi, G., & Majer, V. (2011) Intelligenza Organizzativa. Firenze: Giunti O.S. Organizzazioni Speciali.
Altre informazioni	Nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian
	a) General objectives: provide knowledge and applicative competences in work and organizational psychology field, in particular relative to assessment center and development center, competence assessment; emotional and organizational emotional intelligence in human resource valorisation. b) Specific objectives: 1) know and apply the procedures of assessment center and development center; 2) know and apply psychological tools of intervention in competence assessment; 3) know and apply psychological tools relative to emotional and organizational tools in organizations. c) Expected learning outcomes (knowledge, skills and interpersonal skills): 1) develop the capacity for analysis and use of various techniques and various tools relative to evaluation process and human resource development; 2) acquire knowledge about the structure and possible articulations of the device of competence assessment in organizations; 3) acquire skills in planning and structuring interventions for the enhancement of emotional and organizational intelligence in organizational field; 4) promote a critical scientifically based vision in the use of practices and tools in relation to the specificity of the context; 5) be able to recognize and be able to propose supported by scientific bases applications and interventions in organizational psychology.

	Specific intervention modalities in organizational psychology field. Theoretical and applied aspects: evaluation process and human resource development (assessment center and development center); competence assessment as career counseling modality in organizational field; emotional intelligence construct in organizations. From research to applications: the importance of scientific basis for interventions in organizational psychology.
	None
	Lectures and practical exercises
	Oral with previous written verification
	Specific intervention modalities in organizational psychology field. Theoretical and applied aspects: evaluation process and human resource development (assessment center and development center); competence assessment as career counseling modality in organizational field; emotional intelligence construct in organizations. From research to applications: the importance of scientific basis for interventions in organizational psychology.
	Levati, W., & Mariani, M. G. (2004). Assessment center: Dalla teoria alla pratica professionale [Assessment center: From theory to professional practice]. Roma: Carocci. Di Fabio, A. (2002). Bilancio di competenze e orientamento formativo. Il contributo psicologico [Competence assessment and formative guidance. The psychological contribution]. Firenze: ITER Giunti O.S. Organizzazioni Speciali. Giorgi, G., & Majer, V. (2011) Intelligenza Organizzativa [Organizational Intelligence]. Firenze: Giunti O.S. Organizzazioni Speciali.
	None

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**MERINGOLO PATRIZIA**	**Matricola: 029678**

Docente	**MERINGOLO PATRIZIA, 9 CFU**

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B001785 - PSICOLOGIA DELL'EMPOWERMENT SOCIALE**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2011**
CFU:	**9**
Settore:	**M-PSI/05**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Anno corso:	**2**
Periodo:	**Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Approfondire le conoscenze teoriche e la riflessione sul processo di empowerment, in un'ottica di psicologia di comunità, analizzandone la dimensione individuale e sociale e la sua validità nell'acquisizione di risorse e di competenze. Analizzare in maniera approfondita i metodi e gli approcci di ricerca. Acquisire competenze specialistiche per la costruzione di un impianto di ricerca azione e per l'uso dei metodi qualitativi. Analisi e approfondimento delle competenze professionali necessarie per la definizione e l'attuazione di interventi di comunità finalizzati a promuovere empowerment sociale, in particolare nelle situazioni di marginalità sociale.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Psicologia dell'Empowerment sociale (9 CFU) Linee di ricerca attuali in psicologia di comunità, evoluzione storica della disciplina, strumenti di analisi e di intervento nelle comunità territoriali. Fondamenti teorici e metodologici del concetto di empowerment individuale e sociale, con particolare riferimento agli interventi nei servizi di promozione della salute e della inclusione sociale svolti dai Servizi Pubblici e dalle Organizzazioni Non Profit.
Prerequisiti	No
Metodi didattici	Lezioni frontali, laboratori e attività seminariali. Incontri con esperti che operano in Servizi Pubblici e di Terzo Settore. Saranno privilegiati metodi interattivi. La partecipazione ai seminari è facoltativa e non pregiudica l'ammissione all'esame. Il lavoro svolto nei seminari con obbligo di frequenza sarà valutato all'esame.

Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto e orale. L’esame sarà valutato con un voto in trentesimi (con sufficienza a 18).
Programma esteso	Fondamenti teorici del concetto di empowerment, analisi dei modelli di empowerment individuale e sociale con particolare riferimento alle dimensioni psicologiche e alle dinamiche interculturali. Comunità, identità culturale e appartenenze nella dinamica tra globale e locale. Analisi delle modalità conoscitive dei contesti e delle problematiche delle comunità locali. Individuazione e studio dei metodi di ricerca con particolare riferimento all’indagine qualitativa e alla ricerca azione. Gli aspetti applicativi della psicologia dell’empowerment sociale. Strumenti e tecniche di intervento nei diversi contesti sociali, con particolare riferimento ai comportamenti a rischio, alle marginalità, ai fenomeni migratori e alle convivenze interculturali. Analisi di interventi di comunità nei servizi pubblici e nel privato sociale. Saranno esaminati, anche attraverso la presentazione di esperienze, i temi: promozione del cambiamenti e resistenza al cambiamento, strategie per il cambiamento all’interno dei sistemi sociali, coinvolgimento degli attori locali negli interventi.
Testi di riferimento	Testi obbligatori: - Zani, B. (a cura di) (2012). Psicologia di comunità. Prospettive, idee, metodi. Roma: Carocci. - Santinello, M., Vieno, A. (2011). Non è giusto. Psicologia dell’ingiustizia sociale. Napoli: Liguori Editore. - Christens, B.D., Speer, P.W., Peterson, N.A. (2011). Social class as moderator of the relationship between (dis)empowering processes and psychological empowerment. Journal of Community Psychology, 39(2): 170-182. - Stoddard, S.A., Zimmerman, M.A., Bauermeister, J.A. (2011). Thinking About the Future as a Way to Succeed in the Present: A Longitudinal Study of Future Orientation and Violent Behaviors Among African American Youth. American Journal of Community Psychology, 48(3-4): 238-246. e Approfondimenti (per chi non frequenta seminari/laboratori): - un testo/articolo tra le indicazioni seguenti (per la scelta di testi o articoli potrà essere consultato il docente): Bellmore, A., Nishina, A., You, J., Ma, T.L. (2012). School Context Protective Factors Against Peer Ethnic Discrimination Across the High School Years. American Journal of Community Psychology, 49(1-2): 98-111. Cook, J.R., Kilmer, R.P. (2012). Systems of Care: New Partnerships for Community Psychology. American Journal of Community Psychology, 49(3-4): 393-403. Harré, N.(2011). Psychology for a Better World. Strategies to Inspire Sustainability. Free download from http://www.psych.auckland.ac.nz/psychologyforabetterworld Marzana, D. (2011). Volontari si diventa. Milano: Vita & Pensiero. Mattis J. E., Powell Hammond W., Grayman N., Bonacci M., Brennan, W., Cowie S.A., Ladyzhenskaya, L., & So, S. (2009). The Social Production of Altruism: Motivations for Caring Action in a Low-Income Urban Community. American Journal of Community Psychology, 43(1-2): 71-84. Zani, B., Cicognani, E., Albanesi, C. (2011). La partecipazione civica e politica dei giovani: discorsi, esperienze, significati. Bologna: CLUEB. Psicologia di comunità (2009). Fascicolo N. 2. Gli articoli sono reperibili gratuitamente on line da un computer che sia riconoscibile come appartenente all’Ateneo di Firenze (es. nelle biblioteche di Ateneo).
Altre informazioni	No

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian
	LEARNING OUTCOMES Students will know the key concepts and the theoretical models of empowerment, based on an approach of community psychology, knowing and using instruments to analyze the emergent needs in the communities and in the everyday life contexts, paying a particular attention to specialized competence for action research and qualitative methods. Students will be able to obtain professional competences for defining and realizing community based intervention to promote social empowerment, particularly in social marginalization.
	Social Empowerment Psychology (Advanced Community Psychology) (9 CFU) An in-depth examination of a current research area in community psychology, the construct of Empowerment and its social approaches, historical framework, methods for community based researches and interventions, with special emphasis on analyzing Public Services and Non Profit Organizations health promotion and social inclusion programs.
	No
	TEACHING METHODS Lectures, workshops and seminars. Meetings with experts working in Public Services and Non Profit Organizations. A participatory approach to learning will be emphasized. Attending seminars will be optional, nevertheless work carried out during attended seminars will be evaluated during the examination.
	LEARNING ASSESSMENT Written and oral examination.
	COURSE CONTENTS The course will illustrate the main theoretical framework of empowerment, analysis of models for self-empowerment and social empowerment, paying attention to psychological dimensions and intercultural dynamics. Community, cultural identity and membership between global and local processes. Methods for analyzing local communities and their problems. Research methods particularly as regards qualitative research and Action Research. Applications of social empowerment psychology. Methods and instruments for interventions in different social fields, with a special emphasis on marginalization, migration and intercultural societies. Analysis of community based interventions in Public and Non Profit Services. Topics will be deepened, with the help of experts showing their experiences, as: risky behaviors, change promoting and strategies to realize it in social systems, commitment of social actors in interventions.
	Compulsory reading: - Zani, B. (a cura di) (2012). Psicologia di comunità. Prospettive, idee, metodi. Roma: Carocci. - Santinello, M., Vieno, A. (2011). Non è giusto. Psicologia dell'ingiustizia sociale. Napoli: Liguori Editore. - Christens, B.D., Speer, P.W., Peterson, N.A. (2011). Social class as

moderator of the relationship between (dis)empowering processes and psychological empowerment. Journal of Community Psychology, 39(2): 170-182.
- Stoddard, S.A., Zimmerman, M.A., Bauermeister, J.A. (2011). Thinking About the Future as a Way to Succeed in the Present: A Longitudinal Study of Future Orientation and Violent Behaviors Among African American Youth. American Journal of Community Psychology, 48(3-4): 238-246.

Further reading (for students not attending seminars or workshops):
- please choose one of the following options, with a possible lecturer suggestion:

Bellmore, A., Nishina, A., You, J., Ma, T.L. (2012). School Context Protective Factors Against Peer Ethnic Discrimination Across the High School Years. American Journal of Community Psychology, 49(1-2): 98-111.
Cook, J.R., Kilmer, R.P. (2012). Systems of Care: New Partnerships for Community Psychology. American Journal of Community Psychology, 49(3-4): 393-403.
Harré, N.(2011). Psychology for a Better World. Strategies to Inspire Sustainability. Free download from http://www.psych.auckland.ac.nz/psychologyforabetterworld
Marzana, D. (2011). Volontari si diventa. Milano: Vita & Pensiero.
Mattis J. E., Powell Hammond W., Grayman N., Bonacci M., Brennan, W., Cowie S.A., Ladyzhenskaya, L., & So, S. (2009). The Social Production of Altruism: Motivations for Caring Action in a Low-Income Urban Community. American Journal of Community Psychology, 43(1-2): 71-84.
Zani, B., Cicognani, E., Albanesi, C. (2011). La partecipazione civica e politica dei giovani: discorsi, esperienze, significati. Bologna: CLUEB.
Psicologia di comunità (2009). Fascicolo N. 2.

Suggested papers are available on line free of charge using a computer identifiable as coming from University of Florence (for instance in an university library).

No

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**MAROCCI GIOVANNI**	**Matricola: 097291**
Docente	**MAROCCI GIOVANNI, 6 CFU**	

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B004758 - PSICOLOGIA DELL'IMPRENDITORIALITA', DELLE INNOVAZIONI E DEI SISTEMI INTEGRATI**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2011**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/06**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Anno corso:	**2**
Periodo:	**Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Conoscere i modelli della psicologia dell'innovazione. Conoscere la relazione tra creatività e innovazione. Conoscere le metodiche di ricerca-intervento per lo sviluppo dei processi d'innovazione. Conoscere i principali modelli della psicologia dell'imprenditorialità. Conoscere i servizi per lo sviluppo dei comportamenti imprenditoriali.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso si propone di affrontare i principali modelli sviluppati nell'ambito della psicologia dell'imprenditorialità e dell'innovazione. Si analizzeranno i diversi costrutti che determinano, da un lato, il comportamento innovativo nelle organizzazioni e, dall'atro, le dimensioni che producono un comportamento imprenditoriale. Saranno analizzati una serie di casi nell'ambito della ricerca-intervento centrando le strategie di sviluppo nell'area Human Resource Management.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	CONTENUTI • La psicologia dell'innovazione e modelli di riferimento • Analisi del comportamento innovativo nei contesti di lavoro • L'innovazione a livello individuale, di gruppo e di organizzazione

	• Gli antecedenti e gli inibitori nel processo d'innovazione • La psicologia dell'imprenditorialità e modelli di riferimento • Le dimensioni psicologiche dell'imprenditorialità • La scelta imprenditoriale: orientare e formare all'imprenditorialità • Il processo psicosociale dell'imprenditorialità
Testi di riferimento	Battistelli A. (a cura di, 2001). I giovani e la scelta imprenditoriale. Edizione Guerini Studio. Milano Odoardi C. (a cura di, 2012). Valori e innovazione: mobilitare le risorse umane nelle organizzazioni. Edizione Apogeo. Milano Un testo a scelta Schein E.H. (2010). Le forme dell'aiuto. Raffaello Cortina Editore. Milano Battistelli A. (a cura di, 2003). Apprendere partecipando. Edizione Guerini. Milano
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	italian
	none
	lectures and tutorials
	oral exam
	Battistelli A. (a cura di, 2001). I giovani e la scelta imprenditoriale. Edizione Guerini Studio. Milano Odoardi C. (a cura di, 2012). Valori e innovazione: mobilitare le risorse umane nelle organizzazioni. Edizione Apogeo. Milano Un testo a scelta Schein E.H. (2010). Le forme dell'aiuto. Raffaello Cortina Editore. Milano Battistelli A. (a cura di, 2003). Apprendere partecipando. Edizione Guerini. Milano
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**DETTORE DAVIDE**	**Matricola: 098510**
Docente	**DETTORE DAVIDE, 6 CFU**	

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B004768 - PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO SESSUALE**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2011**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/08**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Anno corso:	**2**
Periodo:	**Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Obiettivi formativi	Obiettivi generali Sapere discriminare gli aspetti psicologici da quelli socio-culturali e fisiologici relativi alla sessualità umana. Sapere individuare le varie tappe evolutive principali nello sviluppo della sessualità. Sapere inquadrare e distinguere i vari disturbi sessuali secondo il DSM-IV-TR ma anche rispetto a nuove categorie nosologiche (Versione Beta del DSM-V); sapere elaborare un adeguato assessment relativo ai fattori eziopatogenerici e di mantenimento dei vari disturbi sessuali; possedere i concetti essenziali relativi alle possibilità di trattamento dei disturbi sessuali. Obiettivi specifici Verranno passati in rassegna i seguenti argomenti: - che cosa si intende con il termine sessuologia, anche in relazione ai diversi contesti socio-culturali; - i fondamenti dello sviluppo sessuale, nelle sue manifestazioni comportamentali, cognitive ed emotive; - la variabilità dei comportamenti sessuali nelle varie culture; - definizione di identità di genere, identità sessuale, ruolo di genere e orientamento sessuale; - le manifestazioni cliniche dei disturbi sessuali, secondo la classificazione degli attuali sistemi diagnostici; - le molteplici cause della psicopatologia sessuale, ovvero gli aspetti comportamentali, cognitivi, interpersonali, psicodinamici, socio-culturali, genetici e biologici/neurofisiologici della psicopatologia; - le procedure di assessment della psicopatologia sessuale; - i principi essenziali della terapia sessuale. Risultati di apprendimento attesi (sapere, saper fare, saper essere) Al termine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di: - conoscere i principi essenziali dello sviluppo psicosessuale normale; - riconoscere segni e sintomi dei disturbi sessuali, delle parafilie e dell’

	identità di genere; - comprendere e utilizzare il sistema nosologico DSM per la classificazione e la diagnosi dei disturbi sessuali; - saper tenere in considerazione i complessi fattori che contribuiscono al funzionamento e al malfunzionamento psicologico e comportamentale, inclusi gli aspetti biologici, evolutivi, psicodinamici e socioculturali, relativamente al comportamento sessuale; - riconoscere procedure efficaci per l'assessment sessuologico; - comprendere i principi alla base dell'intervento sessuologico; - esprimere un atteggiamento di accettazione e funzionale nei confronti delle persone con disturbi sessuali, anche al fine di facilitare una buona alleanza terapeutica.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Lo sviluppo e il funzionamento normale della sessualità umana, nei suoi aspetti fisiologici e psicologici. Diagnosi e trattamento dei disturbi sessuali.
Prerequisiti	Le conoscenze degli esami caratterizzanti del primo anno del corso di laurea magistrale.
Metodi didattici	Lezione frontale, casi clinici.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale.
Programma esteso	La psicofisiologia della sessualità umana, maschile e femminile; la differenziazione sessuale; dimorfismi sessuali di strutture del sistema nervoso centrale o altro. Inquadramento degli aspetti psicologici (evolutivi e culturali) della sessualità umana. Diagnosi ed elementi di trattamento relativi ai disturbi sessuali maschili e femminili, alle parafilie e ai disturbi dell'identità di genere.
Testi di riferimento	Testo fondamentale e obbligatorio: Dèttore, D. (2001). Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale. Milano, McGraw-Hill. Oltre al testo fondamentale, UN volume a scelta fra i seguenti: - Batini F. e Santoni B. (a cura di) (2009). L'identità sessuale a scuola. Educare alla diversità e prevenire l'omofobia. Napoli: Liguori. - Buss, D.M. (1995). L'evoluzione del desiderio. Comportamenti sessuali e strategie di coppia. Roma-Bari, Laterza. - Dèttore, D. (2005). Il disturbo dell'identità di genere. Milano, McGraw-Hill. - Dèttore, D. e Fuligni, C. (2008). L'abuso sessuale sui minori (II ed.). Milano, McGraw-Hill. - Fenelli, A. e Lorenzini, R. (1999). Clinica delle disfunzioni sessuali. Roma, Carocci. - Fisher, H.E. (2005). Perché amiamo?. Milano, Corbaccio. - Fossi, G. e Mascari, P. (2001). L'immaginario. Fantasie e sessualità. Milano, Angeli Editore. - Kaplan, H. (1998). Nuove Terapie Sessuali. Milano, Bompiani. - Lambiase, E. (2009). La dipendenza sessuale (II ed.). Roma, LAS. - Miller, G. (2002). Uomini, donne e code di pavone. Torino: Einaudi. - Montano, A. (2000). Psicoterapia con clienti omosessuali. Milano, McGraw-Hill. - Taurino A. (2005). Psicologia della diffrerenza di genere. Roma: Carocci.
Altre informazioni	Esame con voto.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian language.
	General goals: To be able to differentiate psychological aspects from socio-cultural and physiological ones in relation to human sexuality. To be able to identify the main developmental steps in the development of sexuality. To be able to differentiate sexual disorders according to DSM-IV-TR classification but also in relation to new nosological categories (Beta Version of DSM-V); to be able to implement a correct assessment of sexual disorders in relation to aetiopathogenetic and maintenance factors; to possess fundamental concepts about treatment possibilities of sexual disorders. Specific goals: The following topic will be reviewed: - what is meant by the term sexology, also in relation to social and cultural context; - fundamentals of sexual development, in its behavioural, cognitive and emotional manifestations; - the variability of sexual behaviours in different cultures; - the definition of gender and sexual identity, gender roles and sexual orientation; - the clinical manifestations of sexual disorders according to the categorization of present diagnostic systems; - the multiple causes of sexual psychopathology, that is behavioral, cognitive, interpersonal, psychodynamic, sociocultural, genetic and biological/neurophysiological aspects of psychopathology; - the sexual psychopathology assessment procedures; - essentials of sex therapy. Desired learning results (knowing, knowing how, knowing how to be) Upon completion of this course students should be able to: - understand the essentials of normal psychosexual development; - recognize the signs and symptoms of sexual disorders, paraphilias and gender identiyty disorders; - understand and use the DSM nosological system for the classification and diagnosis of sexual disorders; - consider the complex factors that contribute to psychological and behavioral function and dysfunction, including biological, developmental, psychodynamic and sociocultural issues, in relation to sexual behavior; - recognize effective procedures for the sexological assessment; - understand the core principles of sexological intervention; - express a functional and accepting attitude towards persons with sexual disorders, useful to facilitate a good therapeutic relationship.
	The normal development and functioning of human sexuality, in its physiological and psychological aspects. Diagnosis and treatment of sexual disorders.
	Knowledge of the characterizing examinations of the first year of the two-yeard specialization degree.
	Lectures, clinical cases.
	Oral examination.
	The psychophysiology of human (male and female) sexuality; the sexual differentiation; sexual dimorphisms of central nervous system and of other body parts. Psychological, developmental and cultural aspects of human sexuality. Diagnosis and elements of treatment of male and

	female sexual disorders, of paraphilias and of gender identity disorders.
	Obligatory and fundamental text: - Dèttore, D. (2001). Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale. Milano, McGraw-Hill. In addition to the obligatory text, ONE volume freely chosen among the following ones: - Batini F. e Santoni B. (a cura di) (2009). L'identità sessuale a scuola. Educare alla diversità e prevenire l'omofobia. Napoli: Liguori. - Buss, D.M. (1995). L'evoluzione del desiderio. Comportamenti sessuali e strategie di coppia. Roma-Bari, Laterza. - Dèttore, D. (2005). Il disturbo dell'identità di genere. Milano, McGraw-Hill. - Dèttore, D. e Fuligni, C. (2008). L'abuso sessuale sui minori (II ed.). Milano, McGraw-Hill. - Fenelli, A. e Lorenzini, R. (1999). Clinica delle disfunzioni sessuali. Roma, Carocci. - Fisher, H.E. (2005). Perché amiamo?. Milano, Corbaccio. - Fossi, G. e Mascari, P. (2001). L'immaginario. Fantasie e sessualità. Milano, Angeli Editore. - Kaplan, H. (1998). Nuove Terapie Sessuali. Milano, Bompiani. - Lambiase, E. (2009). La dipendenza sessuale (II ed.). Roma, LAS. - Miller, G. (2002). Uomini, donne e code di pavone. Torino: Einaudi. - Montano, A. (2000). Psicoterapia con clienti omosessuali. Milano, McGraw-Hill. - Taurino A. (2005). Psicologia della diffrerenza di genere. Roma: Carocci.
	Examination with marks.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**PUDDU LUISA**	**Matricola: 099375**

Docente	**PUDDU LUISA, 9 CFU**

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B001788 - PSICOLOGIA GIURIDICA**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2011**
CFU:	**9**
Settore:	**M-PSI/05**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Anno corso:	**2**
Periodo:	**Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	a) Obiettivi generali Il corso si propone di: - offrire una panoramica delle intersezioni tra diritto e psicologia; - illustrare le principali aree tematiche di approfondimento della psicologia giuridica; - familiarizzare con la molteplicità di concetti, aspetti cruciali e nodi critici della disciplina e dei suoi più recenti sviluppi anche in campo internazionale. b) Obiettivi specifici - promuovere una visione critica del fare giustizia in un'ottica complessa; - fornire esempi concreti di integrazioni fra le prospettive delle figure professionali che operano in àmbito giuridico e psicologico. c) Risultati di apprendimento attesi (sapere, saper fare, saper essere) - capacità di lettura psicoforense di casi giudiziari; - ampliamento della conoscenza del ruolo professionale svolto dallo psicologo forense; - capacità di applicare alcune importanti linee guida deontologiche per lo psicologo forense, anche in riferimento a casi concreti.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Rapporti tra psicologia e diritto, regole sociali e regole giuridiche, il senso di in/giustizia e il senso di responsabilità. Elementi di diritto per psicologi: fonti e partizioni dell'ordinamento giuridico; il processo penale, il processo civile e il processo minorile. Devianza e criminalità. La vittima. Prova processuale e ragionamento giudiziario. Metodologia per la psicologia giuridica. Perizie e consulenze tecniche in materia psicologica. Deontologia psicogiuridica. Psicologia legislativa.

Prerequisiti	no
Metodi didattici	Lezioni frontali e discussioni di gruppo, con utilizzo di supporti audiovisivi.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale.
Programma esteso	Il corso mira ad approfondire le interfacce tra psicologia e diritto, comportamento umano e legge, con particolare riferimento ai risvolti applicativi del sapere psicologico in àmbito forense penale, civile e minorile. I temi variamente presi in considerazione riguardano gli aspetti metodologici, deontologici, psico-sociali del fare giustizia; il senso di in/giustizia; le fasi, i ruoli e le dinamiche del sistema e del teatro processuale; le componenti e dimensioni cognitive ed emotivo-affettive del processo; la comunicazione nel e sul processo (in particolare nei mass media); la vittimologia e la psicologia criminale; la psicologia investigativa; la psicologia della testimonianza e della prova; le perizie e consulenze tecniche; la mediazione; le decisioni processuali; gli errori inferenziali e la vittimologia forense; la psicologia penitenziaria; concezioni e filosofie della pena e le misure alternative al carcere; i ruoli e la formazione dello psicologo forense e suoi rapporti con gli operatori del diritto.
Testi di riferimento	Gulotta, G. (2011). Compendio di psicologia giuridico-forense, criminale e investigativa. Milano: Giuffrè. Gulotta, G. & Curci, A. (2010) (Eds.). Mente, società e diritto. Milano: Giuffrè. (Esclusi i capitoli 4, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 18).
Altre informazioni	Voto in trentesimi.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

	General objectives The aims of the course are: - to provide an overview of the intersections between law and psychology; - to explain main topics of forensic psycology; - to become familiar with the wide variety of concepts and questions of forensic psycology and of its recent national and international development; Specific objectives - to promote a critical view of making justice in a complex perspective; - to give examples of collaboration between forensic and psychological operators; Expected learning outcomes - ability of a psychoforensic interpretation of judicial cases; - expanding knowledge of the professional role played by forensic psychologist; - ability to apply some important ethical guidelines for the forensic psychologist, also with references to actual cases.

	Relationships between psychology and law, social rules and juridical rules, sense of in/justice and sense of responsability. Elements of law for psychologists: sources and divisions of the juridical system: penal trial, civil trial, juvenile court. Deviance and criminality. The victim. Trial prove and juridical reasoning. Methodology for forensic psychology. Psychological giudicial examinations. Psychojuridical deontology. Legislative psychology.
	Lectures, group discussions, and the use of audio-visual material.
	Oral examinations.
	The course aims to deepen interfaces between psychology and right, human behaviour and law, with special reference to application of psychological knowledge in penal, civil and juvenile forensic field. Examined topics are methodological, deontological and psychosocial aspects of doing justice; the sense of in-justice; phases, rules and dynamics of trial system and theatre; cognitive and affective dimensions of trial; forensic communication; victimology and criminal psychology; investigative psychology; testimony and prove psychology; psychological giudicial examinations and expertise; mediation; legal and court decisions; inferential errors and forensic victimology; penitentiary psychology; penalty philosophy and alternative measures; rules and training of the forensic psychologist and relationship with forensic operators
	Grades (mark range from 18 to 30).

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**PINTO GIULIANA**	**Matricola: 066004**

Docenti	**BIGOZZI LUCIA, 9 CFU** **PINTO GIULIANA, 3 CFU**
Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B009809 - PSICOLOGIA SCOLASTICA E DELLE DIFFICOLTA' DELL'APPRENDIMENTO**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2011**
CFU:	**12**
Settore:	**M-PSI/04**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Anno corso:	**2**
Periodo:	**Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Fornire conoscenze teoriche e competenze operative aggiornate sulla ricerca in psicologia scolastica, sulle metodologie della valutazione psicologica in ambito scolastico e sugli strumenti di intervento psicologico nei contesti educativi formali e informali. Costruire, attuare e verificare progetti di intervento nei contesti scolastici Acquisire conoscenze riguardo ai processi di apprendimento con particolare attenzione all'apprendimento scolastico. Acquisire conoscenze teoriche ed applicative riguardo alle condizioni di sviluppo atipico che compromettono il normale svolgersi dei processi di apprendimento scolastico; Fornire conoscenze sui disturbi specifici dell'apprendimento e sulle procedure e gli strumenti di valutazione e trattamento.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Competenze e funzioni dello psicologo scolastico Osservazione e individuazione dei bisogni (studenti, insegnanti, genitori). Definizione della domanda. Individuazione dei metodi d'intervento. Costruzione di un progetto a scuola. Valutazione dei risultati. Processi tipici e atipici di apprendimento delle conoscenze scolastico. Difficoltà di apprendimento Disturbi specifici di apprendimento
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento	orale
Programma esteso	Competenze e funzioni dello psicologo scolastica. Conoscenze teoriche e competenze operative aggiornate sulla ricerca in psicologia scolastica, sulle metodologie della valutazione psicologica in ambito scolastico e sugli strumenti di intervento psicologico nei contesti educativi formali e informali. Osservazione e individuazione dei bisogni (studenti, insegnanti, genitori). Definizione della domanda. Individuazione dei metodi d'intervento. Costruzione di un progetto a scuola. Valutazione dei risultati. Costruzione , attuazione e verifica progetti di intervento nei contesti scolastici.Processi tipici e atipici di apprendimento delle conoscenze, con particolare attenzione all'apprendimento scolastico. Processi di apprendimento con particolare attenzione all'apprendimento scolastico. Conoscenza metacognitiva e processi metacognitivi di controllo, acquisizione della metacognizione e strutture intellettive, metamemoria, metacognizione e lettura, metacognizione, problem solving e matematica, metacognizione e studio. Interazioni tra componenti emotive, motivazionali e metacognitive nell'apprendimento. Difficoltà di apprendimento dovute ad insufficienza mentale, disturbo dell'attenzione/iperattività, inibizione intellettiva, depressione, impotenza appresa, disturbo del linguaggio. Conoscenze teoriche ed applicative riguardo alle condizioni di sviluppo atipico che compromettono il normale svolgersi dei processi di apprendimento scolastico; conoscenze sui disturbi specifici dell'apprendimento e sulle procedure e gli strumenti di valutazione e trattamento. Disturbo specifico di apprendimento della lettura, dell'ortografia, della comprensione del testo, del calcolo, della soluzione di problemi matematici. La diagnosi dei Disturbi specifici di apprendimento.
Testi di riferimento	TESTI OBBLIGATORI Bigozzi L, Apprendimento e riabilitazione a scuola. Aspetti psicologici,Carocci, Roma,2000. Cornoldi C , Difficoltà e disturbi dell'apprendimento. Il Mulino, Bologna, 2007. Orsolini M., Quando imparare è più difficile, Carocci, Roma, 2011. Petter G., Lo psicologo nella scuola: cosa , cosa potrebbe fare, Giunti, Firenze 2005 UN TESTO A SCELTA TRA I SEGUENTI Boscolo P., La motivazione ad apprendere tra ricerca psicologica e senso comune. Scuola e Città, 52(1), 81-92, 2002. Cacciamani S., Psicologia per l'insegnamento, Carocci, Roma, 2005. Cadamuro, A., Stili cognitivi e stili di apprendimento, Carocci, Roma, 2004 Confalonieri, E. Tomisich, M. Scuola e psicologia in dialogo, Milano Unicopli, 2007 Cornoldi (2007) L'intelligenza, Il Mulino, Bologna, 2007. De Beni R., Moè A., Motivazione e apprendimento, Il Mulino, Bologna, 2000. Fedeli D (2012), Il Disturbo dell'attenzione iperattività, Carocci, Roma 2012. Fele, G., Paoletti, I., L'interazione in classe, Il Mulino, Bologna, 2003. Goldman R., Pea R., Barron B., Derry S. J. (a cura di) Videoricerca nei contesti di apprendimento. Cortina, Milano, 2009 Paoletti G., Saper studiare, Carocci, Roma, 2001. Perez-Tello S., Antonietti A., Liverta Sempio O., Marchetti A., Che cos'è l'apprendimento?Le concezioni degli studenti, Carocci, Roma, 2005. Pontecorvo C. (a cura di), Discorso e apprendimento, Carocci, Roma, 2005. Root Fortini L. Ganucci Cancellieri M., Fantasia e funzionamento psichico. Il video film come strumento conoscitivo dei processi mentali ETS, Pisa 2003 Tobin J.J., Wu D.Y.H., Davidson D.H., Infanzia in tre culture: Giappone, Cina e Stati Uniti, Raffaello Cortina, Milano, 2000.

	Vianello R., Potenziali di sviluppo e di apprendimento nelle disabilità intellettive, Erickson, Trento, 2012. J.J., Wu D.Y.H., Davidson D.H., Infanzia in tre culture: Giappone, Cina e Stati Uniti, Cortina, Milano, 2000
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian
	To provide theoretical knowledge and operational skills on the latest research in school psychology, the methods of psychological assessment in schools and the means of psychological intervention in formal and informal educational settings. Building, implementing and monitoring projects of intervention in school settings Acquire knowledge about the processes of learning with particular attention to learning at school. Acquire theoretical and practical knowledge about the conditions in atypical development affecting the normal course of learning processes at school; Provide knowledge on specific learning disabilities and the procedures and tools for evaluation and treatment.
	Skills and tasks of a school psychologist. Examination and determination of needs (students, teachers, parents). Definition a question. Determination of treatments. Creation of a scholastic plan. Evaluation of the results. The typical and atypical course of scholastic learning. Learning difficulties. Learning disabilities.
	none
	Lecture
	Oral examination
	Skills and tasks of a school psychologist. Theoretical knowledge and operative skills about scholastic psychological research, in scholastic evaluation and psychological assessment in formal and informal context. Examination and determination of needs (students, teachers, parents). Determination of treatments. Creation of a scholastic plan. Evaluation of the results. Research and program evaluation in the school. The typical and atypical course of learning, in particular the scholastic learning. Metacognition knowledge e metacognition of control, learn of

metacognition and intellectual structure, metamemory, metacognition and reading, metacognition, problem solving and maths, metacognition and study.
The interaction between emotional, motivational e metacognitive component in the learning.
Learning difficulties in mental retardation, attention deficit hyperactivity disorderd, intellectual inhibition, depression, learned helplessness and language disorder.
Theoretical knowledge and operative skills about atypical development that endanger a scholastic learning; knowledge of specific learning disabilities, procedure, assessment and treatment.
Reading disorder, disorder of written expression, difficulties of text comprehension, math disability, difficulties of problem solving.
Diagnosis of learning disabilities.
Treatment of specific learning disabilities.

Books:

· Bigozzi L, Apprendimento e riabilitazione a scuola. Aspetti psicologici,Carocci, Roma,2000.
· Cornoldi C , Difficoltà e disturbi dell'apprendimento. Il Mulino, Bologna, 2007.
· Orsolini M., Quando imparare è più difficile, Carocci, Roma, 2011.
· Petter G., Lo psicologo nella scuola: cosa , cosa potrebbe fare, Giunti, Firenze 2005

You must choose only one of these:

· Boscolo P., La motivazione ad apprendere tra ricerca psicologica e senso comune. Scuola e Città, 52(1), 81-92, 2002.
· Cacciamani S., Psicologia per l'insegnamento, Carocci, Roma, 2005.
· Cadamuro, A., Stili cognitivi e stili di apprendimento, Carocci, Roma, 2004
· Confalonieri, E. Tomisich, M. Scuola e psicologia in dialogo, Milano Unicopli, 2007
· Cornoldi C., L'intelligenza, Il Mulino, Bologna, 2007.
· De Beni R., Moè A., Motivazione e apprendimento, Il Mulino, Bologna, 2000.
· Fedeli D (2012), Il Disturbo dell'attenzione iperattività, Carocci, Roma 2012.
· Fele, G., Paoletti, I., L'interazione in classe, Il Mulino, Bologna, 2003.
· Goldman R., Pea R., Barron B., Derry S. J. (a cura di) Videoricerca nei contesti di apprendimento. Cortina, Milano, 2009
· Paoletti G., Saper studiare, Carocci, Roma, 2001.
· Perez-Tello S., Antonietti A., Liverta Sempio O., Marchetti A., Che cos'è l'apprendimento?Le concezioni degli studenti, Carocci, Roma, 2005.
· Pontecorvo C. (a cura di), Discorso e apprendimento, Carocci, Roma, 2005.
· Root Fortini L. Ganucci Cancellieri M., Fantasia e funzionamento psichico. Il video film come strumento conoscitivo dei processi mentali ETS, Pisa, 2003.
· Tobin J.J., Wu D.Y.H., Davidson D.H., Infanzia in tre culture: Giappone, Cina e Stati Uniti, Raffaello Cortina, Milano, 2000.
· Vianello R., Potenziali di sviluppo e di apprendimento nelle disabilità intellettive, Erickson, Trento, 2012.
· J.J., Wu D.Y.H., Davidson D.H., Infanzia in tre culture: Giappone, Cina e Stati Uniti, Cortina, Milano, 2000

none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**GIANNETTI ENRICHETTA**	**Matricola: 097540**

Docenti	**GIANNETTI ENRICHETTA, 5 CFU** **PUDDU LUISA, 1 CFU**
Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016395 - PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2011**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/05**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Anno corso:	**2**
Periodo:	**Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	a) Obiettivi generali Conoscenza delle principali teorie e degli approcci metodologici costituenti la psicologia sociale della salute, la psicologia positiva e il costrutto di benessere psicologico. Obiettivi specifici b) Obiettivi specifici Riflessione sui principali campi di applicazione: dalla prevenzione (dello stress e del disagio in differenti contesti di vita) alla promozione del benessere psicologico. c) Risultati di apprendimento attesi (sapere, saper fare, saper essere) Sviluppo di competenze di lettura critica delle fasi progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi psicosociali volti alla prevenzione o alla promozione del benessere psicologico..
Contenuti (Dipl.Sup.)	L'evoluzione del concetto di salute, il modello biopsicosociale e la psicologia positiva. Le competenze personali e sociali rilevanti per il benessere soggettivo e psicologico (quali intelligenza emotiva, autostima, autoefficacia, strategie di coping, gestione dello stress) nei vari contesti e nelle diverse età della vita e la loro promozione attraverso specifiche attività. Modelli e metodi di valutazione dell'efficacia degli interventi psicosociali per la promozione del benessere.
Prerequisiti	Laurea triennale
Metodi didattici	Lezioni, esercitazioni in aula; lavori di gruppo in aula. Saranno utilizzati supporti audiovisivi e materiali specifici (indicati di volta in volta agli studenti) per l'approfondimento degli argomenti trattati.

Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto e orale. Prova Scritta: domande a scelta multipla; domande a riempimento. Prova orale: ammissione subordinata al superamento della prova scritta.
Programma esteso	Il corso fornirà elementi di conoscenza e di riflessione sulla psicologia sociale della salute, sulla psicologia positiva e sul modello biopsicosociale (dalla prevenzione alla promozione di benessere psicologico). Nell'ambito delle lezioni saranno affrontati temi riguardanti i comportamenti rilevanti per la salute; credenze, atteggiamenti, rappresentazioni e pratiche sociali relative alla salute ed alla malattia. Saranno forniti esempi di specifiche attività di ricerca e di intervento su diversi obiettivi, rivolti a differenti età e realizzati in vari contesti (scuola, ambiente di lavoro, comunità). Agli studenti, sia singolarmente sia suddivisi in piccoli gruppi, sarà richiesta una partecipazione attiva
Testi di riferimento	Delle Fave, A. (a cura di) (2007). La condivisione del benessere. Il contributo della psicologia positiva. Milano: Franco Angeli. Durante il corso saranno inoltre indicati alcuni articoli che faranno parte dei testi di riferimento
Altre informazioni	Ore di didattica frontale n. 40, di cui: ore di lezione: 30 ore di laboratorio: ore di esercitazione: 10 (Prof. Luisa Puddu)

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	italian
	a) General objectives Knowledge of major theories and methodological approaches which make up the social health psychology, positive psychology and the construct of psychological well-being. b) Specific objectives Reflection on the main fields of application: from prevention (stress and hardship of life in different contexts) to the promotion of psychological well-being. c) expected learning outcomes (Knowledge, skills, interpersonal skills) Development of skills of critical reading of the phases design, implementation and evaluation of psychosocial interventions for the prevention or the promotion of psychological well-being .
	The evolution of the concept of health, the biopsychosocial model and the positive psychology. The personal and social skills relevant to the subjective and psychological well-being in different living environments and in life-span, and their promotion through specific activities. Models and methods for evaluating the effectiveness of psychosocial interventions for the promotion of psychological well-being.
	Laurea triennale
	Lessons, practice in classroom, group work Will be used audiovisual aids and bibliographic materials / specific tools (listed from time to time students).Active participation of student will be solicited through readings and discussions on research papers.

	Written proof: multiple choice questions and filling questions Oral proof: admission subject to passing the written test.
	The course will provide insight and reflection on the social psychology of health, on positive psychology and biopsychosocial model (from prevention to promotion of psychological well-being). As part of the lectures will cover topics related behaviors that affect health, beliefs, attitudes, social representations and practices relating to health and disease. Will provide examples of specific research and intervention on different targets, aimed at different age and produced in various contexts (school, workplace, community). Students, either individually or in small groups, active participation will be required.
	Delle Fave, A. (a cura di) (2007). La condivisione del benessere. Il contributo della psicologia positiva. Milano: Franco Angeli The course will also set out some scientific papers that will be part of the reference texts.
	Ore di didattica frontale n. 40, di cui: ore di lezione: 30 ore di laboratorio: ore di esercitazione: 10 (Prof. Luisa Puddu)

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CAUDEK CORRADO** **Matricola: 100692**

Docente **CAUDEK CORRADO, 6 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**
Insegnamento: **B003327 - TEST PSICOLOGICI**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2012**
CFU: **6**
Settore: **M-PSI/03**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**
Anno corso: **1**
Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Il corso si propone di introdurre lo studente alle tematiche di base della teoria psicometrica e all'uso dei test psicologici. Gli studenti che seguiranno il corso con profitto -- saranno in grado di valutare le caratteristiche dei test psicologici pubblicati alla luce dei concetti di base della teoria psicometrica dei test; -- conosceranno le caratteristiche psicometriche e cliniche dei più importanti e largamente usati reattivi psicologici; -- conosceranno i alcuni temi del dibattito sulle tematiche teoriche, etiche e professionali associate all'assessment psicologico; -- conosceranno i diversi punti di vista relativi ad alcuni importanti temi controversi nel campo, quali ad esempio la misurazione dell'intelligenza e i test proiettivi; -- conosceranno i limiti e i pericoli inerenti alla misurazione psicologica. Alle descrizioni dei concetti teorici saranno affiancate dimostrazioni effettuate su dati reali e simulati mediante software.
Contenuti (Dipl.Sup.)	I vari tipi di test psicologici (intelligenza, abilità, attitudinali, di profitto, personalità, motivazionali). L'uso dei test nella psicologia dell'educazione, in psicologia clinica, nella consulenza psicologica, nella psicologia del lavoro). La teoria e il metodo psicometrico (il modello fattoriale, la teoria classica dei test, attendibilità, validità, errore standard della misurazione). Il processo di costruzione e validazione di un test psicometrico.
Prerequisiti	Psicometria

Metodi didattici	I vari tipi di test psicologici e i temi della teoria e del metodo psicometrico verranno approfonditi utilizzando articoli tratti da riviste specialistiche in lingua inglese. Il corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni pratiche mediante l'uso di un calcolatore.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto
Programma esteso	Fondamenti e problemi dei vari tipi di test psicologici: test di intelligenza, test di abilità, test attitudinali e di profitto, questionari di personalità, test proiettivi, test di interesse e di motivazione. Uso e interpretazione dei test nella psicologia dell'educazione (es. diagnosi delle difficoltà scolastiche), nella psicologia clinica (diagnosi clinica, valutazione del trattamento), nella consulenza psicologica (valutazione della personalità, orientamento professionale) e nella psicologia del lavoro (selezione, valutazione). Metodi statistici per l'analisi dei dati psicometrici (analisi fattoriale, modello fattoriale, equazione di specificazione, espressione fattoriale della covarianza tra due variabili, espressione fattoriale della covarianza tra una variabile e il fattore, espressione fattoriale della varianza, modelli plurifattoriali, stima del modello fattoriale, numero di fattori da estrarre, rotazione dei fattori, punteggi fattoriali, analisi fattoriale confermativa). Teoria classica dei test: analisi degli item (difficoltà degli item, relazioni tra item e punteggio totale, selezione degli item), attendibilità del test, errore standard di misurazione, omogeneità del test e attendibilità (indicatori congenerici, τ-equivalenti, paralleli), stima del coefficiente di attendibilità (omega di McDonald, alpha di Cronbach), attendibilità e numero di item (formula di Spearman-Brown), correlazioni disattenuate, validità. Durante le esercitazioni pratiche, gli studenti replicheranno mediante un software le varie fasi che portano alla costruzione, validazione e interpretazione di un test.
Testi di riferimento	1. Kline, P. (1996). Manuale di psicometria. Astrolabio. 3. McDonald R. P. (1999). Test Theory: A Unified Approach. Mahwah, NJ: Lawrence Erlbaum Associates. 4. Dispense e articoli forniti dal docente.
Altre informazioni	Gli esercizi quantitativi saranno svolti mediante il software R.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian
	The objective of this course is to provide students with a fundamental background in assessment and measurement. Once this course is completed, students are expected to be able to: -- be familiar with basic psychometric concepts and formulas, and be able to evaluate the psychometric characteristics of published psychological tests. -- be familiar with the psychometric and clinical characteristics of the most important and widely used psychological tests. -- be familiar with the various theoretical, ethical, and professional issues related to psychological assessment. -- be familiar with issues surrounding important controversies related to aspects of the field, such

	as intelligence and projective testing. -- know the limits of and dangers inherent in psychological measurement. Psychometric principles in assessment, test construction, and test theory will be covered in the practicum portion of the course with the aid of a computer software.
	Psychological assessment (types of tests: intellectual functioning, neuropsychological functioning, personality and psychopathology). The psychometric method (factor analysis, classical test theory, reliability, validity, standard error of measurement). Psychological test construction and validation procedures.
	Introductory quantitative methods for Psychology
	The psychological assessment and the psychometric method will be discussed by considering the recent literature. In the practicum portion of the course, students will be taught how to evaluate the psychometric properties of a test with a software and how to present the results of the analysis.
	Written exam
	This course is designed as an introduction to the different kinds of psychological tests: intelligence tests, aptitude and achievement test, personality inventories, projective tests, vocational tests. We will discusse the use and the interpretation of the psychological test in education psychology (scholastic aptitude and achievement tests), clinical psychology (clinical diagnosis, evaluation of treatment efficacy), psychological consulting and support (personality test, careers guidance), and industrial and organizational psychology (selection, evaluation). A variety of psychometric and statistical methods will be presented (exploratory and confirmatory factor analysis, methods of parameter estimation, number of factors to extract, rotation, factor scores). Particular emphasis will be provided to the discussion of the classical test theory: item analysis (item's difficulty, item-total score, item selection), measurement of reliability (McDonald's omega, Cronbach's alpha), standard error of measurement, homogeneity and reliability (parallel, tau-equivalent and congeneric tests), reliability and number of item (Spearman-Brown prophecy formula), disattenuation of correlation, and validity. Students will learn how to use a software for the construction, validation, and interpretation of a psychological test and how to prepare a research report using APA publication style.
	1. Kline, P. (1993). The handbook of psychological testing. London: Routledge. 3. McDonald R. P. (1999). Test Theory: A Unified Approach. Mahwah, NJ: Lawrence Erlbaum Associates. 4. Additional reading material will be provided electronically.
	The R free software environment for statistical computing and graphics will be used for data analyses purposes

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**GIANNINI MARCO**	**Matricola: 098096**

Docenti	**CAUDEK CORRADO, 1 CFU** **GIANNINI MARCO, 5 CFU**

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B003327 - TEST PSICOLOGICI**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2012**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/03**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Partizione studenti:	**L-Z - Cognomi L-Z**
Anno corso:	**1**
Periodo:	**Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Il corso si propone di introdurre lo studente alle tematiche di base della teoria psicometrica e all'uso dei test psicologici. Gli studenti che seguiranno il corso con profitto -- saranno in grado di valutare le caratteristiche dei test psicologici pubblicati alla luce dei concetti di base della teoria psicometrica dei test; -- conosceranno le caratteristiche psicometriche e cliniche dei più importanti e largamente usati reattivi psicologici; -- conosceranno i alcuni temi del dibattito sulle tematiche teoriche, etiche e professionali associate all'assessment psicologico; -- conosceranno i diversi punti di vista relativi ad alcuni importanti temi controversi nel campo, quali ad esempio la misurazione dell'intelligenza e i test proiettivi; -- conosceranno i limiti e i pericoli inerenti alla misurazione psicologica. Alle descrizioni dei concetti teorici saranno affiancate dimostrazioni effettuate su dati reali e simulati mediante software. Il corso prevede delle esercitazioni nelle quali saranno discussi articoli da riviste di psicologia in lingua italiana e inglese per meglio approfondire i fondamenti teorici e l'interpretazione di specifici reattivi psicologici.
Contenuti (Dipl.Sup.)	I vari tipi di test psicologici (intelligenza, abilità, attitudinali, di profitto, personalità, motivazionali). L'uso dei test nella psicologia dell'educazione, in psicologia clinica, nella consulenza psicologica, nella psicologia del lavoro). La teoria e il metodo psicometrico (il modello fattoriale, la teoria classica dei test, attendibilità, validità, errore standard della misurazione). Il processo di costruzione e validazione di un test psicometrico.

Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	I vari tipi di test psicologici e i temi della teoria e del metodo psicometrico verranno approfonditi utilizzando articoli tratti da riviste specialistiche in lingua italiana e inglese. Il corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni pratiche mediante l'uso di un calcolatore.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Il corso prevede una verifica finale comprensiva di un esame scritto a scelta multipla.
Programma esteso	Fondamenti e problemi dei vari tipi di test psicologici: test di intelligenza, test di abilità, test attitudinali e di profitto, questionari di personalità, test proiettivi, test di interesse e di motivazione. Uso e interpretazione dei test nella psicologia dell'educazione (es. diagnosi delle difficoltà scolastiche), nella psicologia clinica (diagnosi clinica, valutazione del trattamento), nella consulenza psicologica (valutazione della personalità, orientamento professionale) e nella psicologia del lavoro (selezione, valutazione). Metodi statistici per l'analisi dei dati psicometrici (Analisi Fattoriale Esplorativa). Teoria classica dei test: analisi degli item (difficoltà degli item, relazioni tra item e punteggio totale, selezione degli item), attendibilità del test, errore standard di misurazione, omogeneità del test e attendibilità (indicatori congenerici, τ-equivalenti, paralleli), stima del coefficiente di attendibilità (omega di McDonald, alpha di Cronbach), attendibilità e numero di item (formula di Spearman-Brown), correlazioni disattenuate, validità. Durante le esercitazioni pratiche saranno discussi articoli da riviste di psicologia in lingua italiana e inglese per meglio approfondire le tematiche inerenti l'utilizzo di specifici reattivi psicologici.
Testi di riferimento	1. Boncori, L. (2006). I test in psicologia. Fondamenti teorici e applicazioni. Il Mulino, Bologna. 2. Boncori, L. (2008). I test in psicologia. Esercitazioni pratiche. Il Mulino, Bologna. 3. Giannini, M., & Pannocchia, L. (2006). L'Analisi Fattoriale Esplorativa in Psicologia. Giunti, O.S. Firenze. 4. Dispense e articoli forniti dal docente.
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	italian
	The objective of this course is to provide students with a fundamental background in assessment and measurement. Once this course is completed, students are expected to be able to: -- Be familiar with basic psychometric concepts and formulas, and be able to evaluate the psychometric characteristics of published psychological tests. -- Be familiar with the psychometric and clinical characteristics of the most important and widely used psychological tests. -- Be familiar with the various theoretical, ethical, and professional issues related to psychological

	assessment. -- Be familiar with issues surrounding important controversies related to aspects of the field, such as intelligence and projective testing. -- Know the limits of and dangers inherent in psychological measurement. Psychometric principles in assessment, test construction, and test theory will be covered in the practicum portion of the course with the aid of a computer software. The background, administration, and interpretation of specific assessment instruments will be covered in the practicum portion of the course by considering some empirical studies reported in the recent psychological literature.
	Psychological assessment (types of tests: intellectual functioning, neuropsychological functioning, personality and psychopathology). The psychometric method (factor analysis, classical test theory, reliability, validity, standard error of measurement). Psychological test construction and validation procedures.
	none
	The psychological assessment and the psychometric method will be discussed by considering the recent literature. In the practicum portion of the course, students will be taught how to evaluate the psychometric properties of a test with a software and how to present the results of the analysis.
	Students will be required to successfully complete a multiple choice written exam.
	This course is designed as an introduction to the different kinds of psychological tests: intelligence tests, aptitude and achievement test, personality inventories, projective tests, vocational tests. We will discusse the use and the interpretation of the psychological test in education psychology (scholastic aptitude and achievement tests), clinical psychology (clinical diagnosis, evaluation of treatment efficacy), psychological consulting and support (personality test, careers guidance), and industrial and organizational psychology (selection, evaluation). A variety of psychometric and statistical methods will be presented (Exploratory Factor Analysis). Particular emphasis will be provided to the discussion of the classical test theory: item analysis (item's difficulty, item-total score, item selection), measurement of reliability (McDonald's omega, Cronbach's alpha), standard error of measurement, homogeneity and reliability (parallel, tau-equivalent and congeneric tests), reliability and number of item (Spearman-Brown prophecy formula), disattenuation of correlation, and validity. The interpretation of specific assessment instruments will be discussed by considering some empirical studies reported in the recent psychological literature.
	1. Boncori, L. (2006). I test in psicologia. Fondamenti teorici e applicazioni. Il Mulino, Bologna. 2. Boncori, L. (2008). I test in psicologia. Esercitazioni pratiche. Il Mulino, Bologna. 3. Giannini, M., & Pannocchia, L. (2006). L'Analisi Fattoriale Esplorativa in Psicologia. Giunti, O.S. Firenze 4. Additional reading material will be provided.
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VIGGIANO MARIA PIA** **Matricola: 096358**

Docente **VIGGIANO MARIA PIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**
Insegnamento: **B016488 - VALUTAZIONE COGNITIVA CON ESERCITAZIONI**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2011**
CFU: **6**
Settore: **M-PSI/01**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Anno corso: **2**
Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	I risultati di apprendimento attesi riguardano l'acquisizione a) di adeguate conoscenze e competenze nell'ambito della valutazione cognitiva; b) di adeguate competenze nella somministrazione dei test cognitivi.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Approccio di studio dei disturbi cognitivi attraverso l'uso di strumenti di valutazione tipo elettrofisiologico e comportamentale. Principali test di valutazione cognitiva. Vantaggi e limiti dei test per la valutazione cognitiva nel bambini, nell'adulto e nell'anziano.
Prerequisiti	nussuno
Metodi didattici	Le lezioni saranno caratterizzate da didattica frontale (con l'utilizzo di presentazioni PowerPoint e video) e saranno integrate da esercitazioni fatte in classe sull'uso dei tests.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta e orale
Programma esteso	I Modulo (n. 3 CFU) Argomenti: Illustrazione di test cognitivi relativi ai vari processi cognitivi: attenzione, percezione, memoria, ragionamento. Rapporto tra valutazione e autovalutazione. Criteri di selezione dello strumento valutativo. Obiettivi formativi: Fornire un'adeguata conoscenza dei vari approcci di valutazione

	cognitiva. II Modulo (n.3CFU) Limiti psicometrici nella valutazione cognitiva. Criteri di standardizzazione di un test. Esercitazione pratica sui vari test di valutazione cognitiva. Obiettivi formativi: Acquisizione di competenze nell'uso di strumenti valutativi.
Testi di riferimento	- Viggiano M. P.(2008), Valutazione cognitiva e neuropsicologica, Carocci, Roma - Articoli scientifici e altro materiale saranno forniti a lezione
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian
	The objective and expectations of this course concern a) the acquisition of general knowledge about the cognitive assessment; b) ability in administered the main cognitive tests.
	Several approach to investigate normal functions and cognitive impairments. Main cognitive tests. Advantage and limits of cognitive assessment in child, adults and aged people.
	none
	The lecturer will utilize PowerPoint presentations and videos during classes. There will be interactive discussions, practical demonstrations in class time about the use of tests
	Written and oral examination
	I Modulo (n.3 CFU) Topics: Illustration of test concerning cognitive processes: attention, perception, memory, thought. Relationship between evaluation and self-evaluation. Criterion for select assessment instruments. Aim: The goal is to provide knowledge about several approach of cognitive evaluation. II Modulo (n. 3 CFU) Topics: Psychometric limits about cognitive assessment. Criterion of standardization. Practical demonstration about cognitive test.

	Aim: Developing competences in using cognitive instruments.
	- Viggiano M. P.(2008), Valutazione cognitiva e neuropsicologica, Carocci, Roma - Articoli scientifici e altro materiale saranno forniti a lezione
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**TANI FRANCA**	**Matricola: 056472**
Docente	**TANI FRANCA, 6 CFU**	

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016393 - VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO NEL CICLO DI VITA**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2011**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/04**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Anno corso:	**2**
Periodo:	**Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Obiettivi generali. Il corso si propone di fornire le nozioni fondamentali sugli aspetti teorici e le caratteristiche psicometriche dei più significativi strumenti che al momento attuale consentono di rilevare lo sviluppo socio-emotivo nell'arco di vita, con particolare riferimento alle relazioni intime e ai legami di attaccamento. Obiettivi specifici. Il corso si propone di favorire l'apprendimento di un vocabolario corretto e specialistico, pertinente alla materia di studio, e di un linguaggio capace di comunicare e argomentare i concetti studiati. Risultati dell'apprendimento Sapere. Acquisizione di conoscenze dettagliate, complete e critiche sugli argomenti del corso. Saper fare. Imparare ad utilizzare strumenti, metodi e tecniche che consentano di rilevare lo sviluppo socio-emotivo nell'arco di vita, con particolare riferimento alle relazioni intime e ai legami di attaccamento. Saper essere. Sviluppare un atteggiamento critico ed imparare ad esprimere le proprie opinioni e a sostenere il proprio punto di vista davanti agli altri, partecipando in modo attivo e portando contributi originali e costruttivi al lavoro del gruppo.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Nozioni fondamentali sugli aspetti teorici e metodologici e sulle caratteristiche psicometriche dei più significativi strumenti per rilevare lo sviluppo socio-emotivo nell'arco di vita.
Prerequisiti	Conoscenze di base sullo sviluppo socio-emotivo.
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate e discussioni di gruppo sui contenuti del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta con domande a risposte chiuse ed aperte.La valutazione finale è espressa in trentesimi. Ad essa concorre anche una valutazione complessiva della partecipazione attiva dello studente durante le lezioni.La valutazione finale è espressa in trentesimi. Ad essa concorre anche una valutazione complessiva della partecipazione attiva dello studente durante le lezioni.La frequenza delle lezioni e la partecipazione alle attività didattiche è vivamente raccomandata.
Programma esteso	Metodi e tecniche per la rilevazione dello sviluppo della competenza sociale e delle relazioni di attaccamento nell'arco di vita: aspetti teorici, metodologici e caratteristiche psicometriche generali. I metodi e le tecniche osservative per rilevare lo sviluppo socio-affettivo durante la prima infanzia: basi teoriche, caratteristiche dei differenti settings, criteri di codifica e di trattamento dei dati osservativi, con particolare riferimento alle tecniche dell'Infant Observation di Esther Bick e alla Strange Situation di Mary Ainsworth e collaboratori. Le tecniche psicometriche e le scale per la misurazione della qualità delle reti sociali: il Network of Relationships Inventory. I questionari self-report per la rilevazione dell'attaccamento ai genitori e ai pari. L' Inventory of Parent and Peer Attachment e: i criteri di costruzione, di somministrazione e di codifica e le tecniche di inserimento ed elaborazione dei dati. Le tecniche dell'intervista per la rilevazione dei legami di attaccamento adulto. L'Adult Attachment Interview di Mary Main e collaboratori: basi teoriche, assunti metodologici e criteri di codifica Le scale per la rilevazione delle relazioni intime nell'adolescenza e l'età adulta: l'Experiences on Close Relationships, la Friendship Qualities Scale e la Romantic Qualities Scale. Le scale per rilevare le strategie di comunicazione e la soddisfazione di coppia. Le scale per la rilevazione della qualità della relazione fraterna nell'età adulta: l'Adult Sibling Relationship Questionnaire.
Testi di riferimento	-Baumgartner, E. L'osservazione del comportamento infantile: teorie e strumenti, Carocci editore, Roma, 2009. -Barone L.& Del Corno F. (a cura di), La valutazione dell'attaccamento adulto, Cortina editore, Milano, 2007.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian
	General aim. The course aims to provide the basic notions on theoretical and methodological aspects and on psychometric characteristics of the more relevant instruments pointed out to measure the socio-emotional development across the life-span, with particular reference to close relationships and attachment bonds. Specific aims. The course aims to promote the learning of correct and specialized vocabulary, and a language capable of communicating and to arguing the concepts studied. Expected learning outcomes. To Know detailed, comprehensive and critical knowledges on the topics of the course. Knowing how to do. Learning to use tools, methods and techniques to detect the socio-emotional development across the life span, with particular reference to intimate relationships and the attachment bonds of. Knowing how to be. Develop a critical attitude and learn to express the own opinions and points of view and support them in front of others, participating actively and leading original and constructive contributions to the group.

	Basic notions on theoretical and methodological aspects and on psychometric characteristics of more relevant instruments pointed out to measuring the socio-emotional development across the life-span.
	Basic knowledges on socio-emotional development across the life-span
	Lectures, practical exercises, group discussion on course's issues
	Written test consisting in questions with multiple choices and open answers. The final score varies from 18 till 30. The whole evaluation of each students' active behavior during the lessons of the course will be taken into account. Attending the lessons and partecipating in educational activities are highly recommended.
	Methods and techniques to measure the development of social competence and attachment relationships in life-span: theoretical and methodological aspects and general psychometric characteristics. The observational methods and techniques to detect socio-emotional development during early childhood: theoretical basis, characteristics of different settings, criteria for coding and processing of observational data, with particular reference to the method Infant Observation developed by Esther Bick and Strange Situation by Mary Ainsworth and colleagues: theoretical, methodological assumptions and criteria for coding. Scales to measure close relationships: criteria of construction, administration and coding of the data. The psychometrics and scales for measure the quality of social networks: the Network of Relationships Inventory. The self-report questionnaires for the detection of attachment to parents and peers. Inventory of Parent and Peer Attachment : criteria for construction, administration, coding and processing of data. Scales to measure friendship and romantic relationships in adolescence and adulthood: Friendship Qualities Scale and Romantic Qualities Scale. The scales to measuring couple's communication and conflict solution strategies. The scales on sibling relationship's quality in adulthood: the Adult Sibling Relationship Questionnaire.
	-Baumgartner, E. L'osservazione del comportamento infantile: teorie e strumenti, Carocci editore, Roma, 2009. -Barone L.& Del Corno F. (a cura di), La valutazione dell'attaccamento adulto, Cortina editore, Milano, 2007.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**BURR DAVID CHARLES**	**Matricola: 097295**
Docente	**BURR DAVID CHARLES, 6 CFU**	

Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016668 - VALUTAZIONE PSICOFISICA CON ESERCITAZIONI**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2011**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/01**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Anno corso:	**2**
Periodo:	**Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Il corso è finalizzato a fornire agli studenti gli strumenti sia teorici che pratici per effettuare misure quantitative delle capacità sensoriali di soggetti umani in vari domini della percezione visiva e acustica come la percezione del tempo, dello spazio, della numerosità. Alla fine del corso gli studenti dovrebbero aver sviluppato una buona capacità di analisi critica dei lavori scientifici sull percezione umana insieme ad un set di conoscenze che gli permetta di definire e mettere in pratica innovativi studi comportamentali psicofisici.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso prenderà in considerazione i meccanismi neurofisiologici e percettivi che sottendono, la percezione del tempo e della numerosità sia nella modalità visiva che acustica. Passando in rassegna i più importanti articoli scientifici su questi argomenti, agli studenti sarà fornito un quadro completo dello stato dell'arte degli studi su soggetti clinici e di controllo. Il corso contiene anche un modulo di attività pratica di sviluppo di programmi Matlab per svolgere test psicofisici.
Prerequisiti	Una approfondita conoscenza dei meccanismi anatomo-funzionali del sistema percettivo visivo, acustico e motorio. Una conoscenza di base di informatica e programmazione di linguaggi macchina
Metodi didattici	Lezioni frontali ed attività pratica di laboratorio
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale

Programma esteso

La parte teorica del modulo di psicofisica ed esercitazioni affronterà 2 argomenti principali di cui si riporta qui la dettagliata descrizione:

Percezione del tempo: Il corso verterà su i meccanismi percettivi e i loro correlati neurofisiologici attraverso cui vengono effettuate le stime temporali per stimoli visivi e acustici. Particolare attenzione sarà dedicata agli illusori effetti di compressione/dilatazione temporale delle caratteristiche temporali degli stimoli durante i movimenti saccadici, all'integrazione delle informazioni audio-visive nei giudizi temporali e alla relazione fra la teoria modulare della percezione e l'esistenza di asincornie percettive per le diverse caratteristiche degli stimoli. Si verificherà anche come recenti studi sulla percezione del tempo forniscano supporto alla teorie che propongono l'esistenza di molteplici meccanismi celebrali atti a codificare il tempo in opposizione con la visione classica di un meccanismo centrale e unico (central clock).

Percezione della numerosità:
Il corso prenderà in considerazione le recenti scoperte circa i meccanismi percettivi sottesi alla numerosità, cercando di chiarire la relazione tra questi e i processi di codifica dello spazio e del tempo. Verranno poi vagliati i lavori pubblicati circa gli effetti dell'adattamento sulla codifica della numerosità ed il ruolo delle risorse attentive (visive e acustiche) nei processi di stima dei numeri, di numerazione esatta di piccole quantità e di localizzazione delle quantità percepite nello spazio numerico mentale (mental number line). Durante il corso sarranno anche passati in rassegna gli studi concernenti la percezione della numerosità in soggetti clinici affetti da disturbi di apprendimento della matematica rispetto a soggetti di controllo di pari età.

La parte pratica comprenderà attività di laboratorio per l'apprendimento delle seguenti competenze di programmazione e sviluppo di test psicofisici in ambiente Matlab. Gli studenti saranno chiamati ad apprendere ed a mettere in pratica le procedure per la creazione di stimuli visivi e acustici, per il controllo delle loro caratteristiche spaziali e temporali, a sviluppare strumenti per la misurazione delle prestazione comportamentali in termini di tempi di reazione, soglie assolute e differenziali e indici di sensibilità. Lo svolgimento di esperimenti psicofisici concernenti la raccolta e l'analisi dei dati saranno simulate attraverso i programmi prodotti dagli studenti stessi in modo da renderli familiari con le normali attività di ricerca di laboratorio.

− Programmazione al computer: imparare a comunicare con una macchina.
− Assembler, C++,Matlab…differenze fra linguaggi di basso ed alto "livello"
− Definizione di algoritmo
− Architettura di un algoritmo: I diagrammi a blocchi
− Funzionalità dell'interfaccia grafica di Matlab
− Tipi di dati: matrici e celle
− Lavorare con le matrici: Indirizzi ed operazioni
− Il Workspace: verificare e manipolare la variabili presenti in memoria
− Le stringhe e gli operatori per lavorare con esse
− Operatori condizionali: if, switch, while, for
− Operatori logici: &, |, Xor
− Operatori relazionali: >, >=, <, <=, ==
− Costruzione di grafici attraverso Matlab
− Elaborare immagini e suoni
− Importare ed esportare dati con matlab
− Le Psychtoolbox: un pacchetto di funzioni utilissime per la progettazione di esperimenti
− Le funzionalità del double buffer.
− Disegnare e visualizzare stimoli con le Psychtoolbox
− Funzioni di interfaccia macchina operatore attraverso i comani Psychtoolbox

Testi di riferimento	Durante il corso saranno passati in rassegna i più importanti articoli scientifici riguardanti studi psicofisici e di imaging funzionale su molteplici aspetti della percezione visiva e acustica in soggetti umani.Il modulo di apprendimento pratico sarà corredato da una serie di dispense riguardanti la programmazione in ambiente Matlab e lo sviluppo di software dedicato a studi psicofisici.
Altre informazioni	Tutto il materiale didattico sarà reso disponibile in format digitale al seguente indirizzo web (la sezione deve ancora essere ultimata): http://www.pisavisionlab.org/index.php/teaching/db-teach

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian
	The course aims to present the theory and practice of quantitatively measuring human perception in several different domains such as time, space, and numerosity perception, as well as audio-visual combination of sensory inputs. At the end of the course students will be expected to be able to critically evaluate concepts and theories of scientific studies, and to have achieved the “Know-How” to independently devise and implement innovative psychophysical investigations on human perception.
	The course examine the perceptual and neurophysiological mechanisms underlying the perception of space, time, and number in vision and audition. We will survey and discuss the seminal scientific papers on these issues, to teach students the state of the art of studies on human perception, both on healthy and selected clinical subjects.The course will also contain a module of practical training concentrating on Matlab programming
	A good knowledge of the functional and anatomical organization of the visual, auditory and motor systems, together with a basic knowledge of computer usage.
	Lectures and laboratory work.
	Oral exam
	Time perception: The goal of this course is to teach students the principles of temporal perception. At the end of the course students should have achieved an extensive knowledge of the functional properties of the visual and auditory systems, and how they estimate the temporal properties of stimuli. In addition, the strategies of the perceptual system for combining multisensory temporal estimations will be discussed within a Bayesian integration framework. Numerosity perception: The most important papers on numerosity perception will be surveyed to understand both the functional organization of the mechanisms underlying number coding, as well as the level of integration between visual and auditory processing of space, time and number. The effects of adaptation and of attentional resources for number estimation will be compared with those affecting number perception in the subitizing range

(1-4 items). The course will also look at developmental dyscalculia (DD) in affecting numerosity estimation.

The laboratory work will be aimed at developing the following skills in Matlab programming, with the ultimate goal of developing psychophysical tests:

− Computer programming: From human to computer language.
− Assembler, C++,Matlab: what are high- and low-level programming languages?
− Definition of algorithm
− How to design an algorithm to solve simple problems.
− Programming in matlab: Using Matlab user interface
− Different kind of data: numbers, structures, cells...
− Working with the matrices.
− The Workspace: storing, retrieving and editing of matalb variables.
− The string and the Matlab commands to edit them
− Conditional operators: if, switch, while, for
− Logical operators: &, |, Xor
− Relational operators: >, >=, <, <=, ==
− How to create data plots woth Matlab
− How to create visual and auditory stimuli
− Export data from matlab to other programs
− Psychtoolbox: a toolbox to create psychophysical tests
− Working with the double buffer.
− How to draw and visualize stimuli by mean of Psychtoolbox

Some recent important papers about psychophysical researches on multiple features of visual and auditory perception of human subjects. Slides concerning tutorial lessons about computer programming will be provided as supporting materials for the practical module.

All teaching materials will be available in digital format on this web site (coming soon):http://www.pisavisionlab.org/index.php/teaching/db-teach

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	**BALDASSI STEFANO**	**Matricola: 098674**

Docenti	**BALDASSI STEFANO, 5 CFU** **BURR DAVID CHARLES, 1 CFU**
Anno offerta:	**2012/2013**
Insegnamento:	**B016669 - VALUTAZIONE SENSORIALE E MOTORIA CON ESERCITAZIONI**
Corso di studio:	**B086 - Psicologia**
Anno regolamento:	**2011**
CFU:	**6**
Settore:	**M-PSI/02**
Tipo Attività:	**B - Caratterizzante**
Anno corso:	**2**
Periodo:	**Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano, Inglese
Obiettivi formativi	Il corso è finalizzato a fornire agli studenti gli strumenti sia teorici che pratici per la progettazione di misure delle abilità percettive e percettivo-motorie in ambiti di ricerca di base ed applicata. Un ulteriore scopo del corso è quello di mostrare alcuni applicazioni pratiche delle misure psicofisiche alla scienza dello sport con una duplice finalità: capire la peculiarità dell'analisi delle informazioni sensoriali da parti di sportivi di alto livello e definire la possibilità e l'effettiva efficacia di tecniche di apprendimento percettivo per il miglioramento della prestazione.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso analizzerà aspetti di base ed applicati dei sistemi percettivi, in particolare il visivo, e della relazione tra percezione, decisione ed azione motoria, con particolare riferimento ai sistemi oculomotori. Una sezione del corso sarà finalizzata a temi applicati allo sport. Parte del corso consisterà in esercitazioni di programmazione di esperimenti psicofisici e di misurazione dell'attività sensoriale e motoria.
Prerequisiti	Conoscenza consolidata dei meccanismi anatomo-funzionali del sistema percettivo visivo, acustico e motorio. Conoscenza di base di informatica e programmazione di linguaggi macchina
Metodi didattici	Lezioni frontali, tutoria online e attività pratica di laboratorio
Modalità di verifica dell'apprendimento	Verifiche periodiche ed esame orale

Programma esteso	Il corso affronterà quattro argomenti principali di seguito descritti: Meccanismi di base, dal neurone al comportamento attivo: Questa sezione coprirà le conoscenze più recenti dei meccanismi neurali e funzionali relativi alla trasformazione dell'input sensoriale in output decisionale e motorio. Sarà data enfasi particolare ai meccanismi di rimappaggio delle coordinate visive durante i movimenti oculari. Meccanismi senso-motori e prestazione: Questa sezione si focalizzerà sui meccanismi neuro cognitivi deputati alla risposta decisionale e motoria seguenti specifici input sensoriali. Oltre alle basi neuroscientifiche verranno trattati i presupposti metodologici per la misurazione delle funzionalità senso motorie ai fini dell'applicazione clinica e/o in ambito sportivo, che saranno poi oggetto delle sessioni successive del corso. Metodiche psicofisiche: Questa sezione prevalentemente pratica del corso tratterà tematiche avanzate legate alla realizzazione di esperimenti psicofisici. A tal fine verranno analizzati e programmate simulazioni di osservatori psicofisici e strumenti adattivi di misura della sensibilità e di analisi delle funzioni psicometriche raccolte. Strumenti per la misurazione della prestazione senso-motoria: Questa sezione approfondirà le tecniche più avanzate di misurazione dell'attività sensoriale e motoria. Lezioni teoriche ed esercitazioni potranno coprire tecniche di registrazione dei movimenti oculari, analisi del movimento, tecniche elettrofisiologiche, etc..
Testi di riferimento	Il materiale del corso consiste in articoli scientifici recenti sui temi del corso, alcuni capitoli selezionati del libro 'SportivaMente. Temi di Psicologia dello Sport' (LED Edizioni, 2012) e in siti web che verranno indicati durante lo svolgimento del corso. Parte del materiale sarà in lingua inglese.
Altre informazioni	Tutto il materiale didattico sarà reso disponibile in formato digitale in una pagina dedicata su : http://www.pisavisionlab.org

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione

Testi in inglese

Language	Italian, English
	The course is aimed at presenting the theory and methods to quantitatively measure perceptual and perceptual-motor skills in both basic and applied contexts. In addition, it will be shown that practical application of psychophysical measurements to sport science can be two-fold: results can shed light on sensory information processing of professional sportsmen as well as unveil the possibility of behavioral performance improvement by mean of perceptual learning/training.
	The class will deal with basic and applied topics of the perceptual systems, in particular vision, and with the relationship between perception, decision and motor action, in particular oculo-motor. A section of this course will be devoted to sport performance. The course will be partly practical, with computer programming for the implementation of psychophysical experiments and the measurement of sensory and motor activity.

	A well established knowledge of the functional and anatomical organization of the visual, auditory and motor system. A basic knowledge of computer science.
	Lectures, online tutorials and laboratory work
	Midterm evaluations and final oral exam
	The course will deal with the four topics reported below: Basic mechanisms, from single neurons to active behavior: This section will cover the latest discoveries on the neural and cognitive mechanisms responsible for the transformation of sensory inputs to decisional and motor output. Particular emphasis will be given to the dynamic remapping of visual coordinates at the time of an eye movement. Sensory-motor mechanisms and performance: This section will focus on the neuro-cognitive mechanisms responsible for the decisional and motor response to sensory inputs. This section will deal with both the neuroscientific and the methodological issues of the measurements of the sensory-motor functions aimed clinical and sport applications. Psychophysical methods: This mainly practical section will cover advanced themes of the experimental design in psychophysics. To this aim we plan to implement simulations of human observers and the development of adaptive measures and analysis tools to collect the data and compute the psychometric functions. Tools for the assessment of sensory-motor functionality: This section will cover the most recent and advanced techniques for measuring sensory and motor activity. Theoretical lectures and practical activities may cover eye-tracking techniques, motion tracking, electrophysiological methods, etc..
	The course material will consist of recent scientific articles, selected chapter from the book ‘SportivaMente. Temi di Psicologia dello Sport’ (LED Edizioni, 2012) and websites that will be reported in class by the instructor. The course is mostly in Italian, but part of the material will be in English.
	Eng: All teaching materials will be available in digital format in a dedicated page on: http://www.pisavisionlab.org

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione